



EDITORIALE

Le risorse del comune e il loro utilizzo

abbiamo iniziato la nostra attività il 26 maggio 2014, con l'investitura ufficiale della giunta il 9 giugno, ci siamo trovati immediatamente tutte le scadenze più rilevanti per un'amministrazione comunale, con una serie di novità, frutto della situazione di trasformazione strutturale della "cosa" pubblica e del fare i conti con la riduzione progressiva delle risorse.

Abbiamo avviato da subito il percorso di responsabilità legato alle scelte rilevanti del periodo e lasciate in sospeso da chi ci ha preceduto, abbiamo affrontato in questi tre mesi scadenze importanti ed emergenze quotidiane che hanno richiesto un lavoro costante della giunta comunale che già doveva prendere possesso del funzionamento della pubblica amministrazione.

Segnalo: la definizione e l'applicazione

di nuove imposte inserite in un regolamento ampio definito Imposta Unica Comunale che comprende IMU, TASI, TARI; con l'attenzione a fare scelte obbligate come reintrodurre la tassa sull'abitazione principale per tutte le categorie per garantire i servizi utili per tutta la collettività e assicurare un gettito certo tale per coprire le necessità di un paese. Il tutto in un tempo ristretto di analisi e approfondimento nell'incertezza costante, oggi sempre di più, dei trasferimenti statali.

La predisposizione del bilancio di previsione 2014 che, avviato a metà giugno, non può essere considerato tale e approvato a settembre fotografa le possibilità minime di conduzione della macchina pubblica locale. Vuol dire garantire la gestione dei servizi comunali, i servizi alla persona e poche e scarse manutenzioni del patrimonio comunale, il constatare l'impossibilità nell'immediato di fare investimenti.

Sin dalla prima settimana ho cominciato ad incontrare persone che hanno perso il lavoro, non hanno un reddito, vivono di assistenza, magari sommato con uno sfratto esecutivo sulle spalle, con minori in casa e anche monoparentali, che dire un quadro drammatico anche a Veduggio. Ed è sicuramente questa la sorpresa che più mi assilla proprio perché gli strumenti per una soluzione sono scarsi e la possibilità di intervento dell'amministrazione pubblica è limitata alla presa in carico per i



nuclei più problematici, offrire contributi irrisori per la quotidianità supportati dagli interventi di supporto della Caritas parrocchiale che con il comune condivide i drammi di molte famiglie.

Il sistema produttivo locale sta reggendo ma c'è una situazione sociale pesante e un impegno economico rilevante per non abbandonare le persone al proprio destino facendo sinergia con le altre agenzie che aiutano le persone in difficoltà.

Quindi la spesa per i servizi sociali è stata mantenuta e tutta la cittadinanza sta contribuendo a supportare le situazioni difficili e che in questo momento di crisi generale si fanno più acute e in aumento. Il mio è un appello al senso di comunità e alla possibilità di contare sulla generosità dei veduggesi sia nel trovare abitazioni ad un prezzo basso che nel raccogliere risorse per costituire un fondo di garanzia per quelle famiglie che non riescono a pagare l'affitto in attesa che trovino un lavoro.

IL SINDACO
Maria Antonia Molteni



AT THE BASE OF ANY PROJECT



Fontana Bolts.

A groundbreaking, dynamic reality, Fontana Gruppo is one of the world leaders in the production and supply of only the highest level Fasteners. Research and Development, Quality, Efficiency, and Service are guarantees of safety, design, and style within the automotive industry.

gruppofontana.it



FONTANA GRUPPO
SPECIAL FASTENERS

di Stefania Cazzaniga

La stella perduta

I racconti di Natale sono cominciati quando i cristiani hanno iniziato a raccogliere notizie sulla nascita del Bambino Gesù.

Il Vangelo di Luca precisa che già a Betlemme i pastori raccontavano festosi ciò che era loro accaduto e "tutti coloro che ascoltavano i pastori si meravigliarono di quello che essi raccontavano" (Lc2,18). Si raccontano così e si tramandano storie legate al Natale e ai loro personaggi, storie intrise di significato e di magia.

L'ANNO NUOVO

Indovinami, indovino
tu che leggi nel destino:

L'anno nuovo come sarà?
Bello, brutto o metà e metà?

"Trovo stampato nei miei libroni
che avrà di certo quattro stagioni,
dodici mesi, ciascuno al suo posto,
un carnevale e un ferragosto,
e il giorno dopo il lunedì
sarà sempre un martedì.

Di più per ora scritto non trovo
nel destino dell'anno nuovo;

per il resto anche quest'anno
sarà come gli uomini lo faranno.

Gianni Rodari

Con le storie natalizie si festeggia il Bambino Gesù, e si comunica a tutti quelli che conservano dentro di sé la meraviglia del Natale l'incredibile novella di una nascita che ha cambiato la vita del mondo. In ogni storia o racconto sul Natale, spira un'aura di mistero che corre tra le pieghe del divino e l'umano, ed è proprio uno di questi racconti che vado a illustrarvi.

Come certamente sapete, i Magi provenivano da punti diversi del mondo: Melchiorre il Re Mago del Nord; Gasparre Re delle terre d'Africa e Baldassarre sovrano delle terre di Saba e dell'antico oriente. Pur partendo ognuno da un punto diverso del mondo si ritrovarono formando un'unica grande carovana nelle antiche terre di Palestina. I tre re seguivano la stella che li guidava dall'alto del cielo. Ma una notte la persero. Invano scrutarono il cielo, quell'astro che li aveva guidati per notti e per giorni non c'era più. Dissero ai loro paggi: "Voi restate qui ed accampatevi, noi tre saliremo su quel monte per cercare meglio la stella!" Andarono soli con i loro cammelli. Poi una volta giunti in cima tracciarono da saggi e matematici quali erano linee e cerchi nel terreno, e si immerse in calcoli ed equazioni sempre più sottili e complicati dando di tanto in tanto un'occhiata al firmamento.

"Dovremmo pensare anche ai nostri poveri animali!" dissero all'unisono

"Ci siamo dimenticati di loro presi dai nostri calcoli." Melchiorre e Gasparre avevano visto un ruscello scorrere lì vicino durante la salita. Baldassarre prese un secchio e lo riempì per portarlo ai cammelli. E mentre

teneva il secchio sotto il muso dell'animale per farlo bere ritrovò la stella.

Si rispecchiava nell'acqua del secchio. Danzava in silenzio sull'acqua che il cammello avidamente beveva. Così i tre Re Magi ritrovarono la strada per Betlemme.

Il segreto per ritrovare la stella di Betlemme e la strada verso il Bambino Gesù è l'amore per tutte le creature, anche le più umili.

Auguri!

NATALE 2014

di Giancarlo Stucchi da
"Pensieri in agrodolce"

Ho vegliato una notte intera
per fare il presepio
e non ho concluso niente
perché quest'anno il Natale
non me lo sentivo in cuore;

Ho sentito che è nato
un bambino
Dicono che sia nato all'aperto
In una grotta vicino
a dei pastori

Pare che sia successo qualcosa
di strano

Tra le stelle passava
una cometa,
E messaggi di pace venivano dal
cielo.

Era nato il bambino Gesù
Solo coi genitori

Povero come molti tra noi
Un figlio dell'uomo

Che era figlio di Dio
Che era Dio

Eppure fu ignorato da molti
Come oggi, combattuto
dai potenti

Portato a morire sulla Croce.
Oggi però gli si stringe attorno

La folla di chi crede e sa
Che solo in lui l'uomo
si salverà"

e questa mattina mio figlio
mi ha sorpreso: papà,
mi aiuti a finire il presepio?
dobbiamo solo sistemare
le statuine

Ho capito che non era cosa
da bambini

Ho capito che il Natale
tocca anche me
è nato Gesù, il re dei re



Tu che attendi e che nell'attesa
ti senti a volte come una tenue nebbia
posata nel fondo cupo del tempo,
non ti abbattere.

Perche' dal fondo stesso del tempo come
una mano immensa avanza irresistibile
verso di te la Speranza

(Anonimo)



BUON NATALE BUON ANNO 2015

L'Amministrazione Comunale
Il comitato di Redazione di "Veduggio Informa"

Orari S. Messe



Feriali

ore 9.00 - 17.30

Mercoledì ore 9.00 - 17.30 (Bruscò)

Giovedì ore 9.30 - 17.30

Prefestive

ore 18.00

Festive

ore 7.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00

www.parcchiaveduggio.it

In questo numero

La stella perduta	3
Opere pubbliche: necessità e prospettive	5
Verso una gestione sostenibile dei rifiuti	6
Il giornale riprende	6
L'Imposta Unica Comunale	7
Incontriamo Mariambrogia Corti	8
Incontriamo Corrado Corbetta	9
Prospettive dei piccoli comuni: gestioni associate, unione dei comuni	10
Notizie flash	12
Il nostro primo quattromila	16
Il gruppo dei "Magnifici"	17
I primi cinquantacinque anni di Avis a Veduggio	18
Una splendida giornata per la fiera di S. Martino	19
4 novembre 2014	20
La grande guerra in Adamello	21
1ª festa dello sport	22
Abbattuti i limiti di partecipazione per il 9° trofeo ciclistico d'autunno	23
I remigini "explorano" la scuola primaria	24
Villa Greppi: una storia lunga 40 anni	25
Un altro Natale con mALTRAinsema	26
La stagione teatrale	27
La mostra Segantini a Milano	28
"Se chiedi al vento di restare"	29
Notizie utili	31

Veduggio informa

PERIODICO INFORMATORE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

3

dicembre 2014

Reg. Trib. Monza n. 1364
del 26/10/1998

Direttore responsabile
Fiorenzo Manocchi
Vice-direttore
Valentina Besana
Comitato di redazione
Giovanni Cazzaniga
Stefania Cazzaniga
Matteo Emilio Cereda
Luciano Mario Di Gioia
Federica Mauri
Guido Sala

Segretario di redazione
Luigi Adriano Sanvito
Fotocomposizione e grafica
Graphic Team - Monticello B.za
Stampa
GreenPrinting®
A.G. Bellavite - Missaglia

Hanno collaborato a questo numero
Edoardo Caglio
Corrado Corbetta
Giampietro Corbetta
Enrico Molteni
Pierluigi Donghi
Maria Antonia Molteni
Stefania Scarani
Vincenzo Todaro
I maltrainsema
La Compagnia teatrale
"Diego Fabbri"
Gli alunni delle classi
5ª della scuola primaria
Il gruppo "I Magnifici"
La sezione CAI Veduggio
Fotografie
Archivio fotografico
di Veduggio Informa

veduggioinforma@comune.veduggioconcolzano.mi.it

Opere pubbliche: necessità e prospettive

di **Maria Antonia Molteni**
SINDACO

L'obiettivo economico del contenimento della spesa pubblica attraverso il patto di stabilità è stato introdotto, per il comune di Veduggio, nel 2013; in precedenza gli amministratori hanno potuto usare liberamente le risorse economiche disponibili e l'avanzo di bilancio per investimenti. Le scelte fatte da chi ci ha preceduto sono sempre andate verso opere costose, d'immagine e non indispensabili. La conseguenza di ciò è che oggi ci troviamo senza una sede comunale (sala civica connessa) e senza una piattaforma ecologica, inoltre il centro sportivo, la biblioteca, la scuola elementare, il sistema stradale e i marciapiedi richiedono manutenzioni importanti.

Noi ci troviamo oggi nella necessità di definire un notevole piano degli interventi e delle opere pubbliche, e di stabilirne le priorità, utilizzando in modo oculato e responsabile le scarsissime risorse finanziarie disponibili e attivando tutti i sistemi di finanziamento e di contributo possibili.

Nel corso del 2014 il governo ha dato la possibilità ai comuni di fare investimenti attraverso l'erogazione di un contributo economico per opere pubbliche e di superare il patto di stabilità negli interventi sull'edilizia scolastica. Nel primo caso l'amministrazione precedente ha scelto l'ennesima piazza e nel secondo caso il progetto della mensa per la scuola elementare, che però non è stato preso in considerazione; invece tutti i comuni vicini hanno avuto cospicui finanziamenti per la scuola.

Il comune di Renate, ad esempio, ha presentato un progetto per il cambio dei serramenti della scuola media e la realizzazione dell'isolamento termico. Tale progetto ha ottenuto lo stanziamento di 452.000 euro a fronte di un costo totale di 600.000, esso verrà realizzato nel corso del 2015, con un cofinanziamento del comune di Veduggio, vedremo pertanto rinnovata la scuola media frequentata dai nostri ragazzi.

A giugno, quando ci siamo insediati, ci siamo subito confrontati con le limitazioni di bilancio imposte dal rispetto degli obiettivi del patto di stabilità, a fronte dell'assenza di risorse finanziarie in genere, come gli oneri di urbanizzazione.

Siamo partiti con la revisione del progetto della piattaforma ecologica, approvato nel 2013 dalla precedente ammini-



strazione con il costo esagerato di un milione di euro, oltretutto senza una strada per accedervi. La revisione del progetto ci ha permesso di dimezzare il costo, proporzionando il progetto allo standard di opere simili realizzate da altri comuni; ora si tratta di trovare il finanziamento idoneo per questo oneroso impegno e definire l'accesso all'area che, come già detto, non è stato previsto in precedenza.

Ci siamo preoccupati anche di trovare una soluzione per il nuovo municipio, che avesse anche la funzione di centro civico. Anche questa è un'opera impegnativa che richiede la necessità di accedere a forme di finanziamenti a parte; infatti abbiamo presentato a giugno una richiesta cercando di farla rientrare nel pacchetto "Sblocca Italia" sugli edifici abbandonati, che riguarderebbe solo le caserme ma il demanio ha ipotizzato proprio in questi giorni un supporto ai comuni su progetti simili. In tale prospettiva abbiamo cominciato a fare una valutazione della staticità della scuola vecchia con un incarico specifico. La nostra priorità è concentrare gli sforzi economici recuperando una struttura pubblica lasciata per oltre dieci anni in stato di abbandono e degrado.

La nostra attenzione si è quindi rivolta alla messa in sicurezza del centro sportivo, nello specifico relativamente dell'ottenimento dei certificati di prevenzione incendi, in particolare dell'edificio pluriuso.

Nella prospettiva EXPO è stato inoltre possibile presentare, con altri comuni, un progetto di attrattività turistica che prevede la revisione della viabilità dell'incrocio di via Magenta/via Piave (zona Impero) e la realizzazione di eventi nel centro storico nella zona compresa tra la biblioteca e piazza Italia.

Presentiamo anche un progetto alla Regione Lombardia sulla sicurezza stradale che riguarda i marciapiedi/percorsi pedonali per raggiungere la scuola media e la scuola primaria; quest'ultima sarà interessata nel prossimo anno scolastico anche da un progetto educativo finalizzato alla sperimentazione dell'iniziativa "Pedibus".

Vi è inoltre una profonda riflessione in atto con Brianzacque in merito alla situazione fognaria, sull'onda dei frequenti allagamenti che hanno imperversato questa estate in alcune zone del paese; l'intento è quello di programmare i tratti fognari mancanti in corso Milano e in via Isonzo, di rivedere via Parini e di trovare una soluzione congiunta per via Fermi. Infine è necessario, in accordo con la provincia, sistemare viale della Repubblica che si allaga sempre in caso di piogge consistenti.

Gli assessori competenti hanno avviato da subito il monitoraggio del territorio al fine di verificare le necessità di manutenzione di stabili, strade e strutture pubbliche, tra cui il centro sportivo, attuando i piccoli lavori possibili coi pochi soldi disponibili. In questa ottica avranno un ruolo chiave gli interventi di risparmio energetico che permetteranno di realizzare alcuni interventi grazie ai minori sprechi: una fonte di finanziamento alternativa alla quale non si pensa abitualmente. Abbiamo definito con il Parco Valle Lambro la sistemazione della vecchia e della nuova frana in zona Tremolada, compresa la possibile sistemazione della Bevera in zona Peschiera. Come prime misure concrete procederemo all'asfaltatura di via Madonnina e piazza IV Novembre, attuando anche un senso unico, e ad attuare un intervento che consenta di superare le barriere architettoniche esistenti nell'accesso al distretto sanitario.

Come si vede, molte necessità e poche disponibilità. Questa è la situazione che siamo chiamati ad affrontare.



di **Vincenzo Todaro**ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA PRIVATA
E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

La gestione dei rifiuti è un tema cruciale di grande attualità e in questi mesi occupa una posizione rilevante nell'agenda del Comune di Veduggio. Il quadro è complesso e l'Amministrazione sta conducendo il cambiamento affrontando contemporaneamente molteplici aspetti della questione.

Lo scorso Ottobre è stato definitivamente sciolto il Consorzio Provinciale della Brianza Milanese che ha avuto in carico lo smaltimento dei rifiuti durante gli ultimi anni. Il servizio sarà garantito in proroga per i prossimi sei mesi e nel frattempo dovremo scegliere, così come molti altri nostri colleghi, a quale operatore affidare la gestione. I criteri con cui stiamo affrontando la scelta sono quelli dei costi, dell'etica nel trattamento, dell'ottimizzazione nella raccolta differenziata oltre che della creazione di un ambito omogeneo con i comuni vicini

Verso una gestione sostenibile dei rifiuti

ni in modo da poter avere maggiore potere contrattuale con i futuri gestori. In questo senso la scelta del gestore individuato ad aprile, GELSIA, sembra essere quella che risponde meglio alle nostre esigenze.

Oltre alla raccolta porta a porta stiamo risolvendo il problema dello stazionamento dei rifiuti. Da molti anni la piazzola ecologica accanto al cimitero non è a norma.

A causa dei costi elevatissimi stiamo rivedendo il progetto della nuova piattaforma prevista in zona Cariggi studiando una soluzione più snella e funzionale oltre che una forma di finanziamento che sia meno gravosa sulla tassa rifiuti.

Nel frattempo, nel quadro complessivo delle gestioni associate da effettuare entro fine anno, è in fase di definizione una convenzione con il Comune di Cassago per il conferimento dei rifiuti presso la piattaforma alla ex cemente-



ria in zona stazione. Questa soluzione temporanea permetterà di effettuare le operazioni con maggiore sicurezza in un'area idonea ed attrezzata, di porre fine alla situazione di degrado ambientale e di implementare i servizi per i cittadini di Veduggio in attesa della nuova piattaforma.

di **Fiorenzo Manocchi**

DIRETTORE RESPONSABILE DI "VEDUGGIO INFORMA"

Con questo numero "Veduggio informa" riprende le sue uscite. C'è stata una pausa, dal numero di giugno, necessaria a formare il nuovo comitato di redazione la cui composizione è effetto dell'esito delle elezioni amministrative. Insieme al rinnovato comitato di redazio-

Il giornale riprende

ne, su richiesta del sindaco Maria Antonia Molteni, il giornale vede me come nuovo direttore responsabile. Questo incarico mi porta ad approfondire la relazione con il paese, peraltro mai interrotta.

Il giornale continuerà ad essere lo strumento fondamentale attraverso cui gli amministratori informano i cittadini e

dialogano con loro riguardo ai problemi che si presentano e alle scelte compiute o da compiere, e con cui vengono fatti conoscere avvenimenti e iniziative legate alla vita cittadina.

Ci sembra però giusto, anche in relazione alla necessità di superare i confini comunali nelle scelte amministrative (cosa di cui si parla nelle pagine dedicate al dibattito politico), volgere lo sguardo anche fuori del nostro paese per conoscere ciò che la Brianza offre soprattutto dal punto di vista culturale. In questo numero presentiamo brevemente il Museo Etnografico dell'Alta Brianza di Galbiate, in cui sono presentati gli ambienti, i modi di vivere e gli strumenti usati nella Brianza di circa un secolo fa. Se qualche cittadino di Veduggio ha altri enti o istituzioni della zona da segnalare o presentare, siamo disponibili alla collaborazione.

Il comitato di redazione e tutti coloro che si occupano della preparazione del giornale si impegneranno per svolgere nel miglior modo possibile il loro incarico e si augurano che "Veduggio informa" continui a riscuotere l'interesse della cittadinanza e ad essere un utile strumento di informazione e partecipazione.

IL NUOVO COMITATO DI REDAZIONE DI "VEDUGGIO INFORMA"

In seguito all'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale svoltasi il 25 maggio 2014 si è reso necessario provvedere alla nomina del nuovo Comitato di redazione di "Veduggio Informa". La Giunta Comunale, nella seduta del 18/09/2014, in esecuzione di quanto disposto dall'art. 6 del regolamento per la costituzione e pubblicazione del periodico comunale "Veduggio Informa", ha nominato il nuovo Comitato di redazione nelle persone di:

GRUPPO CONSILIARE "VEDUGGIO DOMANI"

Cereda Matteo Emilio, Mauri Federica, Cazzaniga Giovanni, Cazzaniga Stefania

GRUPPO CONSILIARE "CAMBIAMO VEDUGGIO"

Sala Guido, Di Gioia Luciano Mario

LEGA NORD BASTA EURO

Besana Valentina

SEGRETARIO DI REDAZIONE

Sanvito Luigi Adriano

Con atto del Sindaco il sig. **Manocchi Fiorenzo** è stato nominato DIRETTORE RESPONSABILE.

L'Imposta Unica Comunale

La Legge di stabilità 2014 ha previsto l'istituzione della **IUC (imposta unica comunale)** che è articolata in tre distinti tributi:

L'IMU continua ad applicarsi sostanzialmente con le stesse modalità pre-

viste per il 2013 con l'esclusione dell'abitazione principale (eccetto quelle classificate nelle categorie A1, A8 e A9).

Le aliquote previste per il nostro Comune, sono le seguenti:

abitazione principale e pertinenza cat. A1, A8 e A9 (detrazione abitazione principale € 200,00)	5,50‰
altri immobili destinati ad abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea retta o collaterale entro il secondo grado con contratto di comodato altri immobili destinati ad abitazioni con contratto di affitto regolarmente registrato	7,60‰
altri immobili destinati ad abitazioni non locati immobili gruppo D e C3	8,60‰
altri immobili	10,00‰
le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari;	8,60‰
le unità immobiliari di proprietà degli Istituti autonomi per le case popolari (A.L.E.R.), regolarmente assegnate;	7,60‰
aree edificabili	10,00‰

Il tributo è versato in autoliquidazione. Il pagamento può essere effettuato senza commissioni tramite mod. F24 presso gli sportelli di banche e poste.

La TASI è destinata a finanziare i costi per i servizi indivisibili prestati dai comuni e si applica praticamente a tutte le categorie di immobili soggetti ad IMU. La base imponibile è la stessa dell'IMU.

Il Comune di Veduggio con Colzano

ha deliberato l'applicazione della TASI per l'anno 2014 alle sole abitazioni principali e pertinenze e agli immobili gruppo D.

Le aliquote previste sono le seguenti:

ALIQUOTA 2,5 per mille - abitazioni principali e relative pertinenze come definite e dichiarate ai fini IMU ad esclusione degli immobili classificati nelle categorie A1, A8 e A9 e relative pertinenze.

DETRAZIONE dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 20 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, fino ad un massimo di otto figli.

ALIQUOTA 0,6 per mille - per gli immobili gruppo D e C3.

Azzeramento dell'aliquota di base TASI - per tutte le altre tipologie di immobili non contemplate ai precedenti punti.

Il tributo è versato in autoliquidazione. Il pagamento può essere effettuato senza commissioni tramite mod. F24 presso gli sportelli di banche e poste.

La TARI è finalizzata alla copertura dei costi inerenti al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

In data 21/07/2014 il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento per l'applicazione della tassa e le tariffe per l'anno 2014.

Il pagamento può essere effettuato senza commissioni tramite mod. F24 presso gli sportelli di banche e poste, utilizzando i modelli precompilati inviati dal Comune.

I numeri del bilancio 2014

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2014	
<p>Il bilancio di previsione è il primo e più importante strumento di pianificazione dell'attività del Comune. Ricorda il bilancio politico di fine della scelta amministrativa e si confronta con la realtà finanziaria.</p> <p>Il bilancio di previsione è la proiezione delle entrate e delle uscite del Comune. Il quadro economico del Comune è costituito da elementi di spesa, come sono le contropartite specifiche comunali. È prevista una situazione di pareggio tra le entrate e le uscite, per il 2014, con un avanzato di gestione di € 2.923.400.</p>	
ENTRATE	
Imposta comunale sugli immobili (IMU)	€ 825.000
Altre entrate tributarie (TASI)	€ 310.000
Tributo sul reddito provinciale	€ 30.000
Imposta comunale pubblica sui rifiuti (TARI)	€ 75.000
TASI	€ 200.000
TASI (compensazione della perdita)	€ 10.000
Prodotto dalla cessione di partecipazioni (Finanziaria)	€ 75.000
TASI	€ 750.000
ENTRATE DA CONTRIBUENTI E ALTRI	
Trasferimenti dallo Stato	€ 10.000
Contributi e donazioni da enti pubblici	€ 40.000
Prodotto servizi pubblici	€ 225.000
Prodotto servizi di pubblica utilità	€ 30.000
Interessi	€ 2.000
Altre entrate patrimoniali	€ 1.000
Prodotto diversi	€ 140.000
Prodotto da partecipazioni e affiliazioni	€ 40.000
Contributi regionali e provinciali	€ 10.000
Altre entrate da contributi e donazioni, erogazioni	€ 10.000
Entrate da servizi di pubblica utilità	€ 110.000
TOTALE ENTRATE	€ 2.923.400

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2014	
USCITE FINANZIARIE	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	€ 200.000
Finanziamento	€ 75.000
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	€ 100.000
Costi per	€ 10.000
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	€ 100.000
Costi per servizi di pubblica utilità	€ 225.000
Spese sociali	€ 225.000
Altre	€ 2.700.000
BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2014	
USCITE ECONOMICHE E PATRIMONIALI	
Manutenzione ordinaria e straordinaria	€ 80.000
Acquisti di immobilizzazioni materiali	€ 14.000
Manutenzione straordinaria	€ 80.000
Trasferimenti a enti pubblici per servizi di pubblica utilità	€ 75.000
Attrezzature e impianti	€ 1.000
Tributi	€ 200.000
RAFFINANZIAMENTO IMU (T)	€ 100.000
USCITE ECONOMICHE E PATRIMONIALI	€ 1.323.400
TOTALE SPESA	€ 1.323.400

di **Giovanni Cazzaniga**

Incontriamo Mariambrogia Corti

VICE SINDACO - ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE, ALL'INTEGRAZIONE E ALLE POLITICHE GIOVANILI

comune alla scuola primaria è la Cittadinanza Attiva. L'obiettivo è, tramite l'intervento di uno specialista, insegnare ai ragazzi di quinta ad utilizzare il pensiero critico per approfondire tematiche civiche.

È stato introdotto un Fondo di Integrazione per consentire l'impiego di operatori che facilitino l'apprendimento della nostra lingua per gli alunni che non la parlano.

A novembre è ripartita l'iniziativa "Non-solocompiti", già introdotta da anni.

Nel trasporto scolastico per la scuola secondaria è stata introdotta una migliona basata sul supporto di volontari civici che utilizzano un mezzo comunale, per evitare la duplice corsa di andata che comportava per un gruppo di alunni l'attesa davanti ai cancelli della scuola ancora chiusi.

È al vaglio anche una proposta di mobilità sostenibile per la scuola primaria. Partendo dall'organizzazione di quello che viene definito "pedibus", si vuole sviluppare una serie di attività scolastiche con l'obiettivo di prendere coscienza del territorio in cui si abita.

L'integrazione delle persone straniere a Veduggio. Una risorsa, un problema?

Il contatto con culture differenti è un valore in termini di conoscenza e cultura che consente di osservare la realtà da punti di vista molteplici. Chiaramente questo fenomeno porta con sé una serie di problemi fisiologici, soprattutto in un momento economicamente difficile, ma partirei dalla considerazione che chi emigra non lo fa per piacere, ma per reale necessità.

La lista dei desideri.

Le agenzie educative presenti sul territorio ricevono molte richieste. Vorrei realizzare con tutte loro un'autentica sinergia per ottimizzare le risorse e fornire risposte qualificate ed efficienti.

Sindaco e Vicesindaco sono entrambe donne, per la prima volta a Veduggio. È una situazione particolare o nessuno dovrebbe farci caso?

Il fatto che prima siano sempre stati uomini era strano?

Grazie e buon lavoro.

Iniziamo con una breve presentazione.

Sono nata nell'allora Renate Veduggio; risiedo nel nostro paese con mio marito e ho cresciuto tre figli. Da sempre insegno nella scuola primaria e ho partecipato per diversi anni alle commissioni consiliari.

Assessore all'istruzione, all'integrazione e alle politiche giovanili. Ci può spiegare le tematiche principali?

L'assessorato all'istruzione si occupa di due ambiti: uno didattico ed uno organizzativo.

Il primo riguarda la formulazione e la realizzazione di proposte, il finanziamento dei progetti scelti dai docenti delle nostre scuole e l'assistenza educativa agli studenti.

Il secondo è relativo all'organizzazione di trasporti scolastici e servizio mensa. L'integrazione è lo sforzo di includere le persone straniere presenti sul territorio nella vita sociale del paese.

Le politiche giovanili si basano sulla necessità di informare i ragazzi relativamente alle opportunità di lavoro esistenti e, nei limiti del possibile, accompagnarli.

Le prime attività su cui si è concentrata.

Un progetto proposto e finanziato dal

**Stazione
di rifornimento**

**Casarin
Flavio**

Viale della Repubblica
20050 VEDUGGIO CON COLZANO (MI)
Tel. 0362 910304

Incontriamo Corrado Corbetta

ASSESSORE ALLA CULTURA E RAPPORTO CON LE ASSOCIAZIONI, LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

di **Giovanni Cazzaniga**



Chi è Corrado Corbetta?

Sono nato a Lecco nel 1972, sposato, vivo da sempre a Veduggio. Conseguita la maturità scientifica ho iniziato a lavorare in un'azienda locale che produce componenti per l'arredamento. La mia passione principale è la musica, suono da anni il clarinetto nella banda del paese.

Perché l'impegno in politica a Veduggio?

Perché amo il mio paese e sono convinto che ognuno debba fare qualcosa secondo le proprie possibilità per il bene comune.

Assessore alla cultura e rapporto con le associazioni, lavoro e attività produttive: vuole spiegarci il suo ruolo?

Promuovere e sviluppare la vita culturale del paese in tutte le sue forme; questo ruolo è strettamente connesso alla valorizzazione delle associazioni, che rappresentano sicuramente un veicolo per raggiungere questo risultato.

Per quanto riguarda lavoro e attività produttive, il ruolo è quello di raccogliere le esigenze delle realtà commerciali e produttive del paese, in particolar modo in un periodo complesso dal punto di vista economico come quello attuale.

Un primo bilancio dopo 6 mesi da assessore.

Chiaramente il primo periodo è stato in

gran parte assorbito dalla necessità di migliorare la conoscenza della struttura amministrativa comunale.

Dopodiché sono stati organizzati diversi eventi culturali, come il Concerto di Suoni Mobili, la Mostra di Fotografia Naturalistica, la conferenza su Divisionismo e Segantini e la Festa del Volontariato.

Oltre a questo è stato dato il giusto spazio a quelle iniziative già avviate negli anni precedenti, come i corsi di inglese per adulti e ragazzi. Infine, come da tradizione, si è lavorato per l'organizzazione della Festa di San Martino.

Il lavoro è uno dei temi di più stringente attualità in Italia. Quale la situazione a Veduggio?

Per quanto Veduggio sia un paese a forte vocazione industriale, con un elevato numero di aziende sul territorio, la crisi globale di questi anni si riflette anche sulla nostra realtà. Purtroppo non sono pochi i casi di persone in difficoltà e l'amministrazione comunale nel suo

complesso è chiamata ad uno sforzo notevole anche solo per ascoltare queste necessità.

È difficile per una giunta comunale ottenere risultati sensibili in questo campo senza un intervento integrato con gli enti nazionali e regionali. Quello che posso garantire è la massima attenzione a qualsiasi possibilità di incentivo e sostegno all'occupazione.

Quale il sogno da assessore?

La biblioteca è per definizione un luogo di cultura. Sogno di vederlo crescere fino a diventare un polo di aggregazione molto frequentato da tutte le fasce di età. Per questo sarà fondamentale il lavoro (già iniziato) della Commissione Biblioteca e Cultura.

Prossimi appuntamenti culturali?

Direi imperdibile la visita guidata alla mostra di Giovanni Segantini a Palazzo Reale il 4 gennaio.

Caro assessore... In bocca al lupo!

CALENDARIO 2015: CIBO & CULTURA, DALL'ITALIA E DAL MONDO

2015: l'anno dell'attesa Esposizione Universale di Milano!

Tra i molti temi al centro di EXPO MILANO 2015 c'è la scoperta dei significati nutrizionali del cibo e delle sue connotazioni culturali, artistiche, letterarie. Quasi tutte le nazioni del mondo si raduneranno intorno alla stessa tavola per confrontarsi, svelando affinità e differenze. L'Esposizione Universale sarà anche questo: una grande tavola mondiale sull'alimentazione, che narra storie, racconti, miti. In questa ottica, il prossimo calendario comunale sarà un viaggio alla scoperta delle più svariate e differenti tradizioni culinarie, italiane e straniere: ogni mese una famiglia residente a Veduggio presenterà un piatto tipico della propria cucina tradizionale. Dal sito comunale, inoltre, di mese in mese si potrà scaricare la ricetta per cucinare a casa propria il piatto proposto.

Un'occasione per avvicinarci al tema vitale e quotidiano dell'alimentazione: buona, sana, sufficiente, sostenibile e da assicurare all'intera umanità.

Il calendario è stato realizzato grazie alla preziosa collaborazione del gruppo mALTRAinsema e del gruppo fotografico Mr. Click per i contatti con le famiglie e la realizzazione delle fotografie. Un doveroso ringraziamento alle famiglie veduggesi che hanno accettato l'invito a presentare un piatto della propria cucina tradizionale.





Prospettive dei piccoli comuni: gestioni associate, unione dei comuni

Veduggio con Colzano è un piccolo comune e pertanto tenuto, con una norma del 2010, a realizzare 10 servizi in forma associata con altro o più comuni, entro il 31 dicembre 2014.

Tale scadenza, prorogata continuamente, ora non più procrastinabile, è il termine ultimo per trasformare l'assetto attuale dei comuni in una prospettiva confermata dal governo nazionale di ridurre il numero dei comuni italiani e spingere verso le gestioni associate, unione dei comuni fino alle fusioni per costituire un'unica amministrazione pubblica. Tale prospettiva, che riguarda ora solo i piccoli comuni, nel tempo investirà anche gli altri per raggiungere l'importante obiettivo di risparmio e riduzione della spesa pubblica e per organizzare meglio i servizi offerti dai comuni alla popolazione.

Dall'anno scorso vengono gestite in forma associata: la polizia locale e la protezione civile con Renate e il catasto con Besana. Il tempo molto limitato ha in sé la difficoltà di realizzare degli accordi adeguati e funzionali per continuare a garantire i servizi alla popolazione. Importante è la scelta del comune con cui fare degli accordi in corsa, incalzati dal prefetto, che ha il compito di indurre i comuni ad arrivare ad una gestione associata anche di: rifiuti, servizi sociali, edilizia scolastica, segreteria e economico finanziario, urbanistica e lavori pubblici, organizzazione dei servizi di pubblico interesse, la statistica. Nella provincia di Monza siamo in pochi, nelle altre province il problema è più importante. Come amministrazione abbiamo guardato subito a Renate come partner naturale, già dal mese di giugno, ma purtroppo ci siamo scontrati con un problema di gestione che invece ci ha portato a sciogliere una convenzione: quella economico-finanziaria. Il rapporto con Renate è comunque attivo e realizzeremo la convenzione per l'edilizia scolastica lasciando aperta la porta per accordi successivi, ma ci sono presupposti e modalità di conduzione della pubblica amministrazione per noi non condivisibili. Abbiamo quindi rivolto l'attenzione anche ad altri comuni limitrofi tenuti all'obiettivo, e abbiamo trovato in Cassago Brianza un partner ideale e condiviso con loro un percorso che dalla gestione associata dei servizi possa condurre verso l'unione dei comuni. Tale modalità permette di mantenere l'autonomia dei singoli comuni e di uscire dal patto di stabilità, oltre alla possibilità (ancora per poco) di avere un supporto di ANCI e dello Stato per agevolare tale percorso. La complessità di aprire ad un comune di altra provincia è reale ma la valutazione dei benefici e la possibilità di realizzare in tempo utile delle gestioni associate favorevoli per entrambe ci ha portato a valutare come interlocutore privilegiato tale comune.

Ottimizzazione delle risorse, risparmio economico, uscita dai vincoli nazionali, magari un contributo aggiuntivo, condivisione delle prospettive amministrative ci spingono a optare per costruire un percorso che ci porti nel 2015 all'unione dei servizi con il comune di Cassago Brianza, lasciando aperta la possibilità di realizzare in forma associata servizi con altri comuni limitrofi che intendono farlo.

Gestioni associate e unione dei comuni: percorso obbligato ma anche opportunità

Gruppo Consiliare "Veduggio Domani"

Una legge del 2010 obbliga i piccoli comuni a operare scelte che modificano il modo di amministrare che tutti conosciamo; gli strumenti individuati dalla legge sono diversi: convenzioni, unione dei comuni e fusione.

Fino ad oggi la scadenza originariamente prevista è stata via via prorogata. Al momento sembra che il termine fissato al 31 dicembre 2014 sia perentorio e improrogabile. Quindi? Che cosa posso fare i Comuni? Cosa può fare il nostro comune?

Siamo convinti che la logica di razionalizzazione dei servizi e delle spese e di una migliore organizzazione degli stessi, che

sta a fondamento del dispositivo legislativo, sia positiva e che debba essere perseguita da una buona amministrazione. Ci sembra di poter affermare, alla luce dell'esperienza pregressa e dei dati oggi in nostro possesso, che la strada miglio-



re da percorrere per raggiungere l'obiettivo sia quella dell'unione dei comuni: a nostro parere questa dovrà essere la meta cui tendere.

Ma i tempi per raggiungere questo obiettivo, visti i tempi stretti con cui l'attuale amministrazione per cause indipendenti

dalla sua volontà si trova a dovere fare i conti, vanno sicuramente oltre il termine del 31 dicembre 2014. Quindi l'amministrazione è chiamata a un duplice sforzo da compiere contemporaneamente: ricorrere da subito alla gestione associata di almeno 10 servizi attraverso le convenzioni e approfondire le modalità per arrivare all'unione di comuni nei primi mesi del prossimo anno al fine di sfruttare alcuni benefici e soprattutto per non subire ulteriori penalizzazioni.

Muoversi in questa direzione, vale a dire verso l'unione dei comuni, significa non limitarsi all'applicazione minima prevista della legge, ma scegliere di avere un ruolo attivo e un certo "potere" progettuale e decisionale in relazione alla costruzione del "nuovo".

Questo per noi è importante: che nel processo di costruzione del nuovo l'Amministrazione si muova in modo attivo e propositivo coinvolgendo tutti i comuni limitrofi attraverso un dialogo costruttivo che consideri sempre prioritario il bene dei cittadini che vivono nei comuni interessati a costruire insieme il nuovo. Cre-

diamo infatti che le risorse e le competenze di ciascun comune siano risorsa anche per gli altri nella soluzione dei problemi e nella gestione ordinaria.

Siamo consapevoli che questo comporterà cambiamenti importanti nella struttura comunale, a livello di edifici e infrastrutture, organizzativo-gestionale e amministrativo-politico e che il buon esito del processo di cambiamento dipenderà in gran parte dalla buona volontà e dalla capacità che le persone coinvolte a diverso titolo (cittadini, dipendenti comunali, amministratori) sapranno mettere in campo.

A ciascuno è chiesto di dare il proprio contributo. Per il bene di tutti.

Un po' di serietà

Gruppo Consiliare "Cambiamo Veduggio"

Non chiediamo molto, ma un po' di serietà e di rispetto nei confronti di chi svolge il ruolo di opposizione e dei cittadini di Veduggio che rappresentiamo. Non è nostra abitudine lamentarci, ma occorre far notare a tutti l'assoluta mancanza di rispetto e pressapochismo di chi sta amministrando. Avevamo già consegnato il nostro commento al bilancio "lacrime e sangue" approvato dai nuovi amministratori, ma grazie ad un capriccio del Sindaco, ci è stato imposto un commento rapido (da predisporre in pochi giorni) su quanto si sta facendo per gestioni associate e unione dei servizi. Un tema importantissimo, ma che necessita di momenti di approfondimento e che non si può risolvere commentando un articolo preparato dal Sindaco sulle sue confuse iniziative.

Apprendiamo con stupore che il Sindaco intende portare il comune di Veduggio al matrimonio con il comune di Cassago, ma è costretta, suo malvolentieri, a mantenere una porta aperta anche con il comune di Renate. Si lancia addirittura a sognare l'unione con Cassago in tempi brevi, stimolata dalla momentanea esenzione dal patto di stabilità per i comuni che adottano tale modello.

Siamo decisamente preoccupati in quanto tali percorsi necessitano di un lungo cammino di avvicinamento, di identità culturali ed affinità amministrative che a nostro giudizio facciamo fatica a trovare con la realtà di Cassago. Benchè comune confinante, Cassago fa parte di una provincia diversa, con il risultato che le incombenze amministrative verrebbero

duplicate nella maggior parte dei servizi e i risparmi economici sarebbero molto limitati. Basta guardare la presentazione al pubblico che con molta serietà il Comune di Cassago ha fatto ad inizio novembre (mentre Veduggio dormiva...) per accorgersi che quanto ci unisce è veramente poco. Pur di trovare qualcosa, è stato inserito anche il Mausoleo dei Visconti di Modrone! Può essere il Mausoleo il legame per costruire una unione di comuni? È forse criterio di valutazione paragonabile alla provincia di Monza e Brianza, all'Unità Pastorale, alla Scuola Secondaria di Primo Grado, al trasporto pubblico (in particolare ferroviario) che abbiamo in comune con Renate? Un cittadino non automunito raggiungerebbe più facilmente a piedi il municipio di Renate o quello di Cassago? Ci viene da sorridere, o forse non ci resta che piangere. Un percorso che, forse, si può costruire negli anni, ma qui lo si vuole fare in due giorni. Un percorso che dovrebbe essere totalizzante per l'unione di tutti i servizi, mentre il Sindaco vuole mantenere e percorrere anche altre strade insieme a Renate per quanto di buono è stato fatto negli anni precedenti e che funziona. Una soluzione più faticosa e dai molti dubbi legislativi in quanto i due modelli non sono praticabili insieme, ma, se lo fossero, creerebbero solo inefficienza e tanti oneri amministrativi.

È evidente, come già detto più volte, che il partner ideale per un dialogo ampio su tutti i servizi è il comune di Renate, con il quale si potrebbero realizzare sinergie nei vari ambiti in quanto gli oneri amministrativi sarebbero ridotti. Perché non si fa? Perché il Sindaco di Veduggio non va d'accordo con il Sindaco di Renate! O viceversa? Ci piacerebbe saperlo e chiederemo la convocazione di un apposito consiglio comunale perché cambiamenti epocali non possono essere gestiti in base a simpatia, sbalzi pressori o umorali. Ne va del futuro della nostra comunità e chiediamo rispetto, informazione e partecipazione in quanto siamo pronti ad offrire il nostro valido contributo. Una partecipazione che però non può essere ridotta ad un commento veloce su un articolo inconsistente e confusionario preparato dal Sindaco. Anche se può dar fastidio, siamo in una democrazia e i metodi dittatoriali attualmente usati



lasciamoli a personaggi del passato di staliniana memoria.

Dalla padella alla brace?

Gruppo Consiliare "Lega Nord Basta €uro"

In questi anni gli enti locali sono stati oggetto di nuove disposizioni normative dai vari governi (es. Patto di stabilità, Tares, Tasi, mini IMU...), questi hanno creato molteplici problemi agli amministratori locali e di conseguenza ai loro cittadini.

Tra le varie disposizioni del governo centrale c'è la normativa che impone ai comuni sotto i 5000 abitanti di associarsi in gestioni di servizi con altri Comuni limitrofi.

Lo scopo della legge è quello di abbassare i costi di gestione migliorando nel contempo i servizi alla cittadinanza.

Al Gruppo della Lega Nord le scelte che l'amministrazione attuale sta attivando fanno sorgere molteplici dubbi e perplessità in particolar modo nel campo del miglioramento dei servizi ai cittadini. Le associazioni di alcuni servizi come la Polizia Locale, la scuola e la protezione civile sono state avviate dalla nostra amministrazione con il Comune di Renate; probabilmente, per scelta dell'attuale Amministrazione, gli ultimi servizi ancora da definire come l'urbanistica, l'edilizia, la ragioneria e i servizi sociali saranno con il Comune di Cassago.

Le domande che ci poniamo:

Con Renate la nostra amministrazione aveva avviato le gestioni associate e pur con molte difficoltà le stava portando avanti, Cassago è in provincia di Lecco, i vari enti e consorzi non sono nella stessa provincia e le problematiche saranno maggiori.

Chi sarà il comune capo fila nei vari servizi?

Renate è già capo fila sia della Polizia locale che delle scuole.

Ci auguriamo che Veduggio non diventi una succursale o peggio "figlia illegittima" di un "matrimonio che non s'ha da fare" con Cassago.

La Lega condivide le associazioni di servizi purché siano congrue con diritti e doveri; è contraria a qualsiasi Unione di comuni che andrebbe a cancellare le radici storiche della comunità di Veduggio.

Questo "spezzatino" che sta per essere servito da questa amministrazione non ci piace se non è a tutela del cittadino veduggese e questa garanzia l'amministrazione deve dimostrarla con fatti veri e specialmente chiari.

COMMISSIONE COMUNALE PER IL PAESAGGIO

La Giunta Comunale, nella seduta del 10/11/2014 ha nominato quali membri della Commissione per il Paesaggio, disciplinata dalla L.R. 12/2005, artt. 80 e 81 i sigg.ri.:

- Arch. Dorian Botton;
- Dott. Agr. Ginevra Germana Galli;
- Arch. Fabio Pelucchi;
- Arch. Elio Guido Ronzoni;

La composizione, la nomina, la durata in carica, le competenze e il funzionamento della Commissione del Paesaggio sono definiti dagli artt. 135, 137 e 139 del Regolamento Edilizio approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 01/07/2014.

I GRUPPI CONSILIARI

Il Consiglio comunale, nella seduta del 01/07/2014, sulla base di quanto disposto dall'articolo 52 del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale e delle



commissioni consiliari e in relazione alle comunicazioni ricevute dai consiglieri eletti, ha preso atto della costituzione dei gruppi consiliari e della designazione dei capigruppo come segue:

Gruppo Consiliare "Veduggio domani"

Capogruppo Dal Santo Elena

Gruppo Consiliare "Cambiamo Veduggio"

Capogruppo Formenti Maria Ida

Gruppo Consiliare

"Lega Nord- Basta €uro"

Capogruppo Degli Agosti Augusto

COMMISSIONE BIBLIOTECA-CULTURA

Secondo quanto previsto dall'art. 21 del regolamento della biblioteca civica approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 18 del 29/04/2011 la Biblioteca civica di Veduggio con Colzano si avvale della Commissione Biblioteca-Cultura che ha compiti propositivi e consultivi in ordine all'attuazione del programma, all'efficienza e al regolare funzionamento della Biblioteca, per orientare e individuare gli interventi da realizzare, i servizi da privilegiare e per sviluppare le ipotesi di collaborazione con i soggetti pubblici e privati al fine di favorire la partecipazione dei cittadini alla vita culturale della comunità.



La commissione è così composta:

- n. 4 membri rappresentanti della maggioranza e n. 3 membri rappresentanti della minoranza eletti dal Consiglio Comunale e scelti anche al di fuori dei consiglieri;
- il Sindaco o l'assessore delegato, membro di diritto;
- due rappresentanti della scuola dell'obbligo: uno per la scuola elementare e uno per la scuola media inferiore, designati dai rispettivi organi collegiali.

Il bibliotecario assiste alle sedute della commissione con compiti specifici di consulenza e in qualità di segretario della stessa.

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 18/09/2014 ha provveduto alla nomina dei membri di propria competenza

- **GRUPPO CONSILIARE "VEDUGGIO DOMANI":**
Corbetta Giampietro, Dozio Mauro, Ghidini Maria Candida, Parolini Rosa
- **GRUPPO CONSILIARE "CAMBIAMO VEDUGGIO":**
Citterio Paolo, Meroni Sofia
- **GRUPPO CONSILIARE "LEGA NORD":**
Besana Valentina

Nella prima seduta la Commissione ha nominato presidente CORBETTA GIAMPIETRO e Vicepresidente CITTERIO PAOLO.

Le funzioni di segretario sono svolte dal bibliotecario CAMPAGNA ALFONSO.

COMMISSIONE STATUTO E REGOLAMENTI COMUNALI

Considerata la necessità di costituire, come negli anni precedenti, la commissione statuto e regolamenti comunali con funzioni consultive di studio e di esame degli atti riguardanti lo statuto, nonché dei regolamenti non specificatamente di competenza di altre commissioni il Consiglio Comunale, nella seduta del 01/07/2014, ha nominato i componenti della commissione così come segue:



- Sindaco o suo delegato con funzioni di presidente, Cazzaniga Giovanni, Dozio Marco, Parolini Rosa, Sanvito Roberto (componenti designati dal gruppo di maggioranza), Miotto Sergio, Di Gioia Luciano Mario, Redaelli Marco (componenti designati dai gruppi di minoranza), Luigi Adriano Sanvito (responsabile servizio amministrativo-informatico), Segretario comunale pro tempore.

Le commissioni consultive consiliari

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 18/09/2014, ha nominato le commissioni consultive consiliari. Scopo di queste commissioni è quello di promuovere una maggiore partecipazione della cittadinanza, delle forze politiche e sociali alla elaborazione delle scelte dell'Amministrazione comunale.

Le commissioni operano a livello consultivo e svolgono principalmente i compiti di proposta e di iniziativa in merito a problemi specifici di loro competenza nonché i compiti di ricerca e studio sui problemi del paese e del territorio.

Le commissioni sono composte da un numero di componenti tale da garantire la rappresentanza delle forze politiche presenti in Consiglio Comunale.

I componenti possono essere consiglieri comunali. Sono componenti di diritto delle Commissioni gli assessori competenti delle rispettive materie.



Il Sindaco ha facoltà di intervenire alle riunioni di tutte le commissioni con diritto di parola.

Ciascuna commissione elegge, tra i propri componenti, un Presidente, un vice Presidente ed un Segretario.

COMMISSIONE CONSULTIVA URBANISTICA – LAVORI PUBBLICI TRASPORTI – VIABILITÀ

Gruppo consiliare "Veduggio Domani"
Cazzaniga Giovanni, Corbetta Giampietro, Dozio Marco, Martorella Antonio, Pacchetti Giorgio, Todaro Davide

COMMISSIONE DI VIGILANZA SU LOCALI E IMPIANTI DI PUBBLICO SPETTACOLO

Con decreto del Sindaco in data 17/06/2014 è stata nominata la commissione comunale di vigilanza sui locali e impianti di pubblico spettacolo.

La commissione è composta da:

- Corbetta Corrado, assessore delegato del Sindaco che la presiede;
- arch. Marco Ciabattoni – responsabile ufficio tecnico comunale;
- Fabio Gazzaniga – responsabile gestione associata servizio di polizia locale;
- dirigente medico dell'ASL Monza e Brianza o suo delegato;
- comandante provinciale VV.FF. di Milano o suo delegato;
- ing. Gabriel Josè Balsamo - esperto in elettrotecnica.

Le funzioni di segretario della commissione sono svolte dal sig. Sanvito Luigi Adriano, responsabile del servizio amministrativo-informatico-cultura.

COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEI GIUDICI POPOLARI



L'art. 13 della legge 10 aprile 1951 n° 287 dispone che in ogni Comune debba funzionare una commissione composta dal Sindaco o suo rappresentante e da due consiglieri comunali, per la formazione di due distinti elenchi di cittadini residenti nel territorio del Comune, per l'esercizio di funzioni di giudice popolare nelle Corti di Assise e nelle Corti di Assise di Appello.

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 01/07/2014, ha nominato componenti della Commissione per la formazione degli elenchi dei giudici popolari delle Corti di Assise e delle Corti di Assise di Appello, oltre al Sindaco, i consiglieri Loria Nicolò e Formenti Maria Ida.

Gruppo consiliare "Cambiamo Veduggio"
Riva Riccardo, Dittonghi Luigi Alessandro, Fumagalli Gerardo

Gruppo Consiliare "Lega Nord Basta EURO"
Redaelli Marco, Tagliabue Stefano

COMMISSIONE CONSULTIVA PUBBLICA ISTRUZIONE

Gruppo consiliare "Veduggio Domani"
Arpini Luciana, Clerici Flavio, Donghi Maria Piera, Mundo Daniela, Redaelli Rosanna, Sanvito Roberto

Gruppo consiliare "Cambiamo Veduggio"
Cereda Silvia, Cereda Marta, Fumagalli Maurizio

Gruppo Consiliare "Lega Nord Basta EURO"
Roncalli Elisabetta, Battini Marco

PRESIDENTE - Redaelli Rosanna
VICE-PRESIDENTE - Cereda Marta

COMMISSIONE CONSULTIVA SERVIZI SOCIALI

Gruppo consiliare "Veduggio Domani"
Arpini Luciana, Bergamaschini Barbara, Dal Santo Elena, Meloni Luciano, Riva Vanna, Scarani Stefania

Gruppo consiliare "Cambiamo Veduggio"
Giudici Marina, Cereda Stella, Redaelli Maria Fiorenza

Gruppo Consiliare "Lega Nord Basta EURO"
Dirito Mirella, Busatti Tullio

PRESIDENTE - Arpini Luciana
VICE-PRESIDENTE - Cereda Stella
SEGRETARIO - Scarani Stefania

COMMISSIONE CONSULTIVA ECOLOGIA E AMBIENTE

Gruppo consiliare "Veduggio Domani"
Beretta Maurizio, Bergamaschini Barbara, Cereda Matteo Emilio, Gregori Giovanni, Loria Nicolò, Spinelli Ermano

Gruppo consiliare "Cambiamo Veduggio"
Radaelli Claudio, Pezzini Fausto

Gruppo Consiliare "Lega Nord Basta EURO"
Riva Luca, Pozzi Giorgio

PRESIDENTE - Cereda Matteo Emilio
VICE-PRESIDENTE - Riva Luca
SEGRETARIO - Gregori Giovanni

COMMISSIONE CONSULTIVA SPORT

Gruppo consiliare "Veduggio Domani"
Asaro Ivano, Barzaghi Fabio, Corti Giancarlo, Mauri Federica, Origgi Enrico, Somaschini Maria Teresa

Gruppo consiliare "Cambiamo Veduggio"
Cosentini Francesco, Donghi Matteo, Fumagalli Gabriele

Gruppo Consiliare "Lega Nord Basta EURO"
Molteni Elisabetta, Pozzi Giuseppe

RECESSO DELLA CONVENZIONE PER IL SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNALE

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 18/09/2014, ha deliberato di recedere unilateralmente, a far tempo dal 22/09/2014, dalla convenzione per la gestione in forma associata del servizio di segreteria comunale tra i comuni di Casorate Sempione e Veduggio con Colzano.

Il recesso unilaterale, e quindi il cambio del Segretario Comunale, è consentito al sindaco neo eletto, entro 120 giorni dal suo insediamento.

Pertanto la dott.ssa Anna Burzatta ha cessato con decorrenza 22/09/2014 le funzioni di Segretario Comunale del comune di Veduggio con Colzano. Tali funzioni, in attesa di definizione di una nuova convenzione, sono state assunte in qualità di reggente dalla dott.ssa Emanuela Maggi, attualmente Segretario Comunale dei comuni di Besana in Brianza e Correzzana.

TARIFE SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI

La Giunta Comunale, nella seduta dell'11/09/2014, ha deliberato di approvare le tariffe del servizio di trasporto scolastico per l'anno scolastico 2014/2015 così come segue:

- scuola dell'infanzia:
euro 225,00 annui
- scuola primaria:
euro 215,00 annui
- scuola secondaria di primo grado:
euro 215,00 annui



CONVENZIONE CON A.C. RENATE



La Giunta comunale, nella seduta del 24/07/2014 ha approvato lo schema di convenzione con l'A.C. Renate per l'utilizzo del campo di calcio in erba sintetica del centro sportivo comunale, con annessi spogliatoi, nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 16.00 alle ore 18.00. La convenzione ha validità dal 25/08/2014 al 31/05/2015. Per l'utilizzo del campo di calcio in erba sintetica l'A.C. Renate si impegna a versare al comune la quota oraria prevista dal tariffario per l'utilizzo degli impianti sportivi in vigore durante il periodo di validità della convenzione.

CONVENZIONI PER UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI

In esecuzione degli indirizzi della Giunta Comunale, sono state stipulate convenzioni per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali con le seguenti società sportive:

Società	Attività	Impianto	Durata
A.S.D. Skating Veduggio	Pattinaggio a rotelle	Palestra pluriuso Centro Sportivo	01/09/14 - 31/08/16
A.S.D. Skating Brianza Sovico	Pattinaggio a rotelle	Palestra pluriuso Centro Sportivo	01/09/14 - 31/08/16
A.S.D. Roller Macherio	Pattinaggio a rotelle	Palestra pluriuso Centro Sportivo	01/10/14 - 30/06/15
A.S.D. Ajilla	Karate	Palestra pluriuso Centro Sportivo	01/09/14 - 30/06/15
A.S.D. Briantea84	Calcio a 5 con disabili	Campo calcetto Centro Sportivo	15/12/14 - 30/06/15
Associazione Promozione Sociale	Ginnastica dolce	Palestra Scuola Primaria	01/10/14 - 31/05/15
A.S.D. Gioco e Sport	Ginnastica di mantenimento	Palestra Scuola Primaria	01/10/14 - 30/06/15
A.S.D. Defendo	Lezioni di autodifesa	Palestra scuola primaria	01/10/14 - 31/07/15

Per ciascuna società è stabilito giorno e ora di utilizzo degli impianti nonché una serie di obblighi a carico delle stesse in ordine al rispetto e alla buona conservazione delle attrezzature e degli impianti.

Ogni società verserà al comune il corrispettivo previsto nel tariffario approvato dalla Giunta Comunale per le società convenzionate.

UTILIZZO BUS-NAVETTA COMUNALE AD INTEGRAZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Con deliberazione di Giunta Comunale del 27/10/2014 è stato approvato l'utilizzo del bus-navetta comunale ad integrazione del servizio di trasporto scolastico per l'anno scolastico 2014/2015.

L'intervento, effettuato per migliorare la qualità e la sicurezza del servizio, è in essere dal 20 ottobre in via sperimentale e sembra abbia finalmente risolto il problema dell'attesa (per gli alunni che prima usufruivano della prima corsa del pullman scolastico, che ora non viene più effettuata) di circa 15 minuti fuori dalla scuola secondaria di I grado di Renate in attesa dell'apertura dei cancelli. Un particolare ringraziamento ai volontari civici che hanno anticipato il loro impegno quotidiano sul bus-navetta comunale per aiutare a risolvere quest'annosa questione.



di **Luigi Adriano Sanvito**

UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

Separazioni e divorzi in comune: è legge

Sulla Gazzetta Ufficiale del 10/11/2014 è stata pubblicata la L. 10/11/2014 n. 162 che converte il D.L. N. 132 del 12/09/2014. Viene confermata quindi la possibilità di ricorrere, per porre fine al matrimonio, ad accordi consensuali davanti ad un avvocato o all'Ufficiale dello Stato Civile.

L'art. 6 della Legge definisce le modalità della convenzione assistita da uno o più avvocati per le soluzioni consensuali di separazione personale, di cessazione degli effetti civili o di scioglimento del matrimonio nonché di modifica delle condizioni di separazione e di divorzio. L'accordo raggiunto produce gli effetti dei provvedimenti nei casi previsti dall'art. 3, comma 1,

n. 2/b della L. 01/12/1970 n. 898 e successive modificazioni.

In questo caso l'avvocato di parte è obbligato a trasmettere, entro il termine di 10 giorni, all'Ufficiale dello Stato Civile in cui il matrimonio è stato iscritto o trascritto, copia dell'accordo per i conseguenti provvedimenti di competenza.

L'art. 12 della Legge definisce invece la possibilità che gli accordi di separazione personale, di cessazione degli effetti civili o di scioglimento di matrimonio vengano conclusi dinnanzi al Sindaco del comune di residenza di uno dei coniugi o del comune in cui l'atto di matrimonio è stato iscritto o trascritto, nella sua qualità di Ufficiale dello Stato Civile. Tale possibilità non è consentita

in presenza di figli minori, di figli maggiorenni incapaci o portatori di handicap grave o non economicamente autosufficienti.

L'accordo in tal senso concluso davanti al Sindaco nella sua qualità di Ufficiale dello Stato Civile non consente di procedere a trasferimenti patrimoniali.

RICERCA VOLONTARI CIVICI

Negli ultimi dodici mesi, purtroppo, l'ufficio servizi sociali ed istruzione, che da anni si avvale della preziosa collaborazione di volontari, ha subito un progressivo ed inarrestabile assottigliamento delle forze di queste importanti figure operanti in vari ambiti sociali; ad oggi il rischio di non poter garantire servizi e trasporti a persone in situazione di fragilità è sempre più concreto.

Per poter mantenere attivi i servizi che il Comune di Veduggio con Colzano offre grazie al volontariato, si ricercano nuove forze:

- persone disponibili per accompagnamento di persone anziane e disabili presso strutture sanitarie o centri diurni
- accompagnatori per il trasporto scolastico
- autisti e accompagnatori per il servizio bus navetta

L'impegno può essere limitato anche ad un'ora settimanale ed è comunque modulabile a seconda delle necessità e delle disponibilità del volontario.

Veduggio con Colzano non è solo una porzione di territorio delimitata da confini geografici, ma è soprattutto la sua comunità: persone che ci crescono, vivono e invecchiano.

Una comunità civile si potenzia e arricchisce grazie al prezioso apporto di ciascun componente.



CONVENZIONE PER LA CONSULTAZIONE E LA TRASMISSIONE TELEMATICA DEI DATI ANAGRAFICI

La Giunta Comunale, nella seduta del 02/07/2014, ha approvato lo schema di convenzione fra il Comune di Veduggio con Colzano e la sede Inail di Monza per l'accesso in consultazione e per la trasmissione telematica dei dati anagrafici. Con la sottoscrizione della convenzione, il personale della sede Inail di Monza, mediante apposite credenziali, potrà accedere via internet alla banca dati anagrafica del comune di Veduggio con Colzano per gli adempimenti legati alle proprie attività istituzionali.



TARIFE SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA



La Giunta Comunale, nella seduta dell' 11/09/2014, ha deliberato di approvare le tariffe del servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2014/2015 così come segue:

- alunni residenti nel comune di Veduggio con Colzano e Renate e insegnanti non in servizio
tariffa unitaria del pasto € 4,00
- coppie di fratelli residenti che usufruiscono dello stesso servizio
tariffa unitaria del pasto per ciascun alunno € 3,70
- alunni non residenti nei Comuni di Veduggio con Colzano e di Renate
tariffa unitaria del pasto € 4,80

La Giunta ha inoltre deliberato di mantenere la tariffa per il servizio pasti a domicilio per persone anziane e bisognose a carico dell'utenza nell'importo di euro 4,00 per ogni pasto somministrato.

di **Edoardo Caglio**

ALPINISMO GIOVANILE

Il nostro primo quattromila

La Sezione C.A.I. è una delle associazioni da sempre più attive nella nostra comunità, organizzando nel corso dell'anno innumerevoli iniziative rivolte ai propri soci. All'interno di esse si contraddistingue il corso di Alpinismo giovanile, che coinvolge direttamente bambini e ragazzi che desiderano approcciarsi alla montagna. In particolare quest'anno, nel programma del corso, è stata realizzata un' iniziativa davvero straordinaria: effettuare una salita alpinistica in piena regola al monte Castore, cima che appartiene al massiccio del Monte Rosa. Il gruppo, composto da tredici ragazzi di età compresa tra i 16 e i 23 anni e da cinque accompagnatori, ha compiuto la salita nei giorni di sabato 26 e domenica 27 luglio, raggiungendo la vetta posta a 4226 s.l.m. circa alle ore 8.10 del secondo giorno.

Questa impresa è stata il frutto del grande impegno dei giovani alpinisti, i quali, nei mesi precedenti, hanno effettuato diverse uscite pratiche e lezioni teoriche al preciso scopo di acquisire le capacità tecniche e le nozioni di sicurezza necessarie per affrontare correttamente un' ascesa in ambiente alpino. Fondamentale è stato, per queste operazioni, l'apporto degli accompagnatori e di tutti i soci

più esperti che con i loro insegnamenti ed i saggi consigli, frutto di anni di esperienza, hanno contribuito al successo dell'iniziativa.

Naturalmente, compiere un'avventura di questo genere e raggiungere la cima a quattromila metri ha permesso al gruppo di vivere emozioni così forti da risultare difficile esprimerle con le parole: immergersi nella natura pura ed incontaminata, condividere momenti di comunità all'interno del rifu-

gio, osservare un meraviglioso tramonto, ascoltare il rumore dei ramponi che premono sul ghiaccio, affrontare con coraggio il vento e le rigide temperature.

L'iniziativa può dunque definirsi un vero successo, avendo raggiunto lo scopo di arricchire e formare dal punto di vista umano e alpinistico i nostri ragazzi, i quali certamente vorranno replicare tale esperienza negli anni futuri.



In piedi da sinistra: Beatrice Saggin, Luca Colombo, Davide Girardi, Giorgio Pesenti, Luca Giudici, Anna Peruffo, Federico Riva, Angelo Cappeller, Francesco Sarvito, Miriam Sarvito, Angelo Ripamonti, Massimiliano Vicidomini, Rita Trezzi. In ginocchio da sinistra: Francesco Riva, Davide Ripamonti, Edoardo Caglio, Marco Saggin. Nel gruppo manca Danilo Fabris autore della fotografia.

PROGRAMMA CAI-SEZIONE DI VEDUGGIO - ANNO 2015

11-18-25 gennaio

CHIESA VALMALENCO*Corso di sci e snowboard*

5-6-7-8 febbraio

BARDONECCHIA*Week end sulla neve*

22 febbraio

APRICA - Sci e ciaspole

28 febbraio - 2 marzo

VAL FORMAZZA - Ciaspolata

8 marzo

CHAMPOLUC - Sci e ciaspole

22 marzo

CORVATSCH - Sci e ciaspole

28 marzo (bimbi)

ALPE DEL VICERÈ-Sentiero dei faggi

12 aprile (alpinismo giovanile)

MADONNA DELLA CORONA

26 aprile (bimbi e alpinismo giovanile)

VAL D'ERA-Sentiero del Fiume

1-2-3-maggio

BORGO VAL DI TARO**MONTEROSSO - Trekking**

3 maggio

LEVANTO - Gita al mare

9 maggio (bimbi)

RIFUGIO PIAZZA

16 maggio (bimbi)

SASSO PREGUDA-San Tomaso

17 maggio (alpinismo giovanile)

OROPA-Lago Mucrone

31 maggio

GRIGNA**Sentiero della direttissima**

7 giugno

VALMALENCO**Rifugio Del Grande/Camerini**

27-28 giugno (alpinismo giovanile)

VALLE DI SAINT BARHELEMY**Rifugio Oratorio di Cuney**

11-18 luglio

SETTIMANA ESTIVA

19 luglio

RIFUGIO DEL FORNO (Svizzera)

25-26 luglio

MONTE ROSA-Capanna Margherita

1-2-3 agosto

DOLOMITI DI BRENTA**Sentiero delle Bocchette**

12-13 settembre

CORNI DI SARDEGNANA

4 ottobre

SPOTORNO - Gita al mare

10 ottobre (bimbi e alpinismo giovanile)

ESCURSIONE NOTTURNA

22 ottobre

ESCURSIONE NOTTURNA

22 novembre

PRANZO SOCIALE

13 dicembre

GIORNATA DEL TESSERAMENTO

19 dicembre

AUGURI IN NOTTURNA

UN RICORDO DI ALBERTO PERUFFO



Non vedremo più Alberto nella nostra comunità, non sentiremo più i suoi racconti sulle montagne, non saremo più compagni per i suoi progetti e per le sue aspirazioni. Un uomo così grande e al tempo stesso umile che lascia un ricordo in tutti noi.

Alberto era davvero unico. Una vita spesa per gli altri e per la sua famiglia con azioni fatte nell'ombra, quasi di nascosto, un amore per la montagna e per la natura con cui gli piaceva stare a contatto e sentirsene parte.

Alberto ci ha lasciato il 31 agosto durante un'ascensione al Monte Disgrazia.

Anche se la sua mancanza provoca un grande dolore, il suo ricordo resterà sempre vivo in noi e quando alzeremo gli occhi al cielo e ammireremo le montagne, quelle montagne che lui tanto amava, il nostro primo pensiero sarà per Alberto.

"Le grandi montagne hanno il valore degli uomini che le salgono" diceva Walter Bonatti.

Ciao, Alberto!

Il gruppo dei "Magnifici"

Il gruppo dei "Magnifici" nasce all'inizio degli anni novanta nell'ambito della comunità parrocchiale, con lo scopo di creare momenti di svago e di socializzazione per ragazzi disabili, e nel contempo dare un piccolo aiuto alle rispettive famiglie impegnate quotidianamente nella loro assistenza. Attualmente è composto da dodici speciali ragazzi.

Periodicamente partecipiamo ai vari spettacoli organizzati dai gruppi e dalle associazioni veduggesi. Frequentiamo inoltre l'intera stagione teatrale allestita dalla compagnia teatrale "Diego Fabbri" con il patrocinio del Comune di Veduggio con Colzano. Nelle occasioni del S. Natale e della S. Pasqua siamo invitati dal "Centro Anziani" per festeggiare allegramente ascoltando musica dal vivo, gustando dei buonissimi dolci e ricevendo graziosi regali. Da ultimo, come di consuetudine ogni



anno ci incontriamo con gli amici della "Casa Betania" per la S. Messa di Natale e per la tombolata, oltre ai diversi incontri organizzati dalla stessa "Casa Betania".

Il gruppo ha sede presso il Centro Parrocchiale San Martino in Viale Segantini. Allo stato attuale il gruppo è composto da sette volontari. Per chi volesse partecipare o solo richiedere informazioni il contatto è Marina Giudici, rigagiudi@alice.it.

...FACCIAMO TEATRO INSIEME!

Laboratorio ludico-teatrale per bambine e bambini della scuola primaria/i media

La Compagnia "Diego Fabbri" propone un percorso laboratoriale per avvicinare i bambini alla pratica teatrale, attraverso un approccio ludico gestito da un esperto animatore teatrale.

Il laboratorio è pensato per la fascia d'età 6/11 anni, si terrà da gennaio a maggio 2015, il mercoledì a cadenza quindicinale, dalle 17.00 alle 18.30 e prevede 10 incontri, con il seguente **calendario**: 14 e 28 gennaio; 11 e 25 febbraio; 11 e 25 marzo; 8 e 22 aprile; 6 e 20 maggio

Dove: presso la sala teatrale "Martino Ciceri", Viale Segantini (oratorio)

Conduttore: **ALESSANDRO SOLFRIZZO** (insegnante di scuola Primaria, laureato in Scienze dell'Educazione, esperto in animazione teatrale)

Responsabile/organizzatore: **GIANNI TREZZI** (dirigente scolastico, leghistore, esperto in narrazioni, direttore artistico della Compagnia Teatrale "Diego Fabbri")

Costo: 80 euro (comprensivo di assicurazione)

Info/iscrizioni: Gianni Trezzi-0362.910138 (ore serali)-gianni.trezzi@alice.it

"L'educazione può diventare straordinario supporto per la costruzione di una società nuova e di un mondo più accogliente per tutti gli umani. (...) Non conosco nulla di più efficace del teatro per avviare i bambini a raggiungere questo fondamentale, bellissimo e rigenerante obiettivo educativo che ci siamo dati."

Paulo Freire
(1921-1997) pedagogista e teorico dell'educazione brasiliano

di Pierluigi Donghi

I primi cinquantacinque anni di Avis a Veduggio

Per raccontare la storia del gruppo AVIS di Veduggio bisogna risalire al secolo scorso, e più precisamente alla primavera del 1959, quando alcuni cittadini - precisamente 86 - del nostro paese si sono sottoposti volontariamente e gratuitamente al prelievo di sangue presso l'autoemoteca provinciale di Milano. Di questi, 21 dettero inizio all'attività del gruppo AVIS di Veduggio. È doveroso ricordare che la raccolta di sangue presso l'autoemoteca di Milano fu effettuata su espresso invito e desiderio dell'indimenticato Parroco di Veduggio di allora, Don Giuseppe Mambretti. Primo capogruppo fu nominato Mario Citterio, e con lui collaborò Carlo Dozio fino al 1962, e poi fino al 1970 Pietro Pizzi. Nello stesso anno Mario Citterio fu eletto segretario della Sezione AVIS di Besana Brianza, e quindi gli succedette come capogruppo Agostino Donghi. La carica di capogruppo in tutti questi anni è stata ricoperta da varie persone che si sono impegnate volontariamente e gratuitamente per far sì che l'attività svolta sia a completo servizio del donatore e di coloro che usufruiscono del sangue donato. Attualmente il capogruppo è Angelo Cattaneo, aiutato dai consiglieri Carmelo Respina e Tullio Busatti, che si occupano della distribuzione delle cartoline di chiamata del martedì e della consegna degli esami clinici, Adele Pozzi responsabile economica, Pierluigi Donghi responsabile informatico, Jessica Pozzoli e Angela Pozzoli responsabili del nascente gruppo giovani. Il gruppo di Veduggio fa parte con altri 17 gruppi della sezione AVIS di Besana, presieduta da Venanzio Magni, con Segretario Stefano Bonfanti.

Sabato 28 giugno 2014 abbiamo festeggiato presso le Baite degli Alpini e del CAI il nostro 55° anno di attività. In

tutti questi anni il nostro gruppo è arrivato ad avere ben 160 donatori iscritti, di cui 127 effettivi, fra cui diversi giovani e giovanissimi (alla festa del 55° abbiamo consegnato la tessera di nuova iscritta ad una ragazza nata nel 1994). Il gruppo AVIS di Veduggio è numeroso e serve la mano di più persone perché l'impegno è costante e - oserei dire - quasi quotidiano, per tenere aggiornati gli elenchi delle donazioni, organizzare le visite mediche quando è chiamato il nostro gruppo, informare i donatori sospesi e i riammessi, organizzare i nuovi iscritti per l'ottenimento delle idoneità necessarie, oltre a varie problematiche che si possono incontrare. Inoltre, alcuni dei nostri donatori si recano a Limbiate per la donazione di Plasmaferesi, oppure a Monza per le donazioni di Sangue Intero. Stiamo pensando ad iniziative per coinvolgere il più possibile i giovani, garanzia per il futuro del gruppo. Periodicamente partecipiamo agli incontri di Sezione per essere aggiornati sulle notizie riguardanti le donazioni e i donatori.

INIZIATIVE:

- Cinque anni fa abbiamo iniziato per la prima volta la collaborazione con le scuole elementari: tale iniziativa è continuata nel tempo e contiamo, anche per gli anni a venire di poter

essere presenti per una sensibilizzazione dei ragazzi in età scolare;

- Abbiamo aperto sul social network Facebook una pagina dedicata all'attività avisina. Ci stiamo impegnando ad allargare il numero degli iscritti per diffondere gli avvisi e le iniziative raggiungendo i più giovani;
- Stiamo organizzando col gruppo di Renate e Capriano una "camminata" per i paesi a noi vicini, prevista nel mese di giugno. Tale camminata ha come scopo il far conoscere l'Associazione a più persone possibili anche attraverso manifestazioni sportive.

Si ricorda a chi fosse interessato a far parte di questa associazione che gli esami e le visite sono completamente gratuite e che periodicamente si è sottoposti a controlli sanitari. Per i lavoratori il giorno della donazione di sangue è retribuito e si è a riposo. Chi vuole contattarci può farlo personalmente o tramite mail avis.veduggio@tiscali.it oppure su facebook alla pagina "avis-veduggio".



di **Stefania Cazzaniga**

Una splendida giornata per la fiera di S. Martino

Una giornata splendida d'autunno, dopo giorni di pioggia incessante è stata quella di domenica 16 novembre, quando il centro di Veduggio con Colzano si è popolato di bancarelle di ogni genere per questa edizione 2014 della fiera di San Martino organizzata dalla Pro-Loce in collaborazione con l'assessorato alla cultura del comune di Veduggio. Tra una bancarella e l'altra ci si poteva ristorare con le caldarroste, la polenta e la trippa offerti dal gruppo Alpini e CAI. L'obiettivo quest'anno è stato anche quello di unire momenti di spettacolo al folklore della fiera. Nel pomeriggio l'esibizione della Brianza Parade Band per le vie del paese e le sorprese offerte dai commercianti Veduggesi: l'intrattenimento musicale con il trio Alice Montanelli; le artistiche e magnifiche sculture in legno realizza-



te con la motosega da mastri falegnami; i colori del truccabimbi che trasformavano i bambini in simpatiche farfalle ed animaletti e il defilé moda.

Alle ore 17.00 presso la sala Giovanni XXIII si è tenuta la presentazione del nuovo libro di Paola Cereda "Se chiedi al vento di restare"; sala nella quale durante tutta la giornata è stato possibile visionare le foto ed il filmato del recente restauro esterno della Chiesa Parrocchiale. Come tutti gli anni la biblioteca ha organizzato lo "svecchiamento libri", dove accanto alla vendita di libri usati vi era la possibilità di ricevere anche alcuni in omaggio, il gruppo fotografico Mister Klik era presente con la consueta mostra fotografica al piano superiore della biblioteca.

Accanto alle bancarelle che vendevano presepi e articoli natalizi, oggetti per la casa, saponi e bigiotteria, non è mancata come tutti gli anni la partecipazio-



ne delle numerose associazioni di volontariato del territorio quali la "Casa Madre Teresa", l'Avis e gli amici dei vari missionari veduggesi. Le bancarelle e le iniziative hanno riscosso moltissimo successo e apprezzamento da parte dei visitatori, non solo di Veduggio ma di tutto il circondario.

CENTRO DI ASCOLTO CARITAS

Già da alcuni mesi opera a Veduggio il Centro di Ascolto Caritas voluto dal Parroco Don Antonio Bertolaso. Nell'ambito dell'attenzione al sociale della Chiesa Cattolica italiana, un Centro d'ascolto è una istituzione creata per incontrare e aiutare le persone che vivono situazioni di disagio e svolge le seguenti funzioni:

- accoglienza di quanti si presentano, indipendentemente dalla razza, dal sesso, dalla religione;
- ascolto, attraverso l'opera qualificata di volontari (a Veduggio sono 6 volontari che si alternano a rotazione e si impegnano ad ascoltare e comprendere con attenzione i racconti di sofferenza degli utenti);
- orientamento verso le risposte o soluzioni presenti sul territorio. Un primo livello di orientamento, normalmente possibile, coincide con l'informazione circa i patronati, servizi sociali, centri di accoglienza presenti sul territorio;
- presa in carico della persona e del suo caso: prima risposta, in termini di cibo e vestiario;

- sensibilizzazione della comunità cristiana nella ricerca di una soluzione a lungo termine del disagio.

ORARI DEL CENTRO A VEDUGGIO

sito in Viale Segantini al n. 6:

mercoledì dalle 18.15 alle 19.15 nei seguenti giorni:

03/12/14 - 17/12/14 - 07/01/15 - 21/01/15

domenica dalle 9.30 alle 10.30 nei seguenti giorni:

07/12/14 - 14/12/14 - 11/01/15 - 25/01/15

ORARI DEL CENTRO PROSSIMITÀ GUARDAROBA

(solo a Renate in Via V. Emanuele al n. 25):

tutti i lunedì dalle ore 9.30 alle 10.30

tutti i mercoledì dalle ore 15.30 alle 16.30

ORARI PER AIUTO NEI COMPITI PER I RAGAZZI DELLE

MEDIE: a VEDUGGIO IL MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ, a RENATE IL MARTEDÌ E GIOVEDÌ, dalle ore 15.00 alle 18.00

BANCO ALIMENTARE: la consegna degli aiuti avviene a domicilio.

4 novembre 2014

Le celebrazioni del 4 novembre quest'anno hanno avuto un carattere speciale data la ricorrenza del centenario dell'inizio della Prima guerra mondiale: oltre all'interessante documentario sulla Guerra Bianca di venerdì 24 ottobre, sabato 1 novembre si è tenuta presso la Sala Teatrale "Martino Ciceri" la Nona Edizione della manifestazione "Canti e immagini per non dimenticare", organizzata dalle sezioni locali dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci e dell'Associazione Nazionale Alpini, con la partecipazione del Coro Alpino "Valle San Martino", coro ufficiale della sezione ANA di Bergamo, con sede a Cisano Bergamasco. Il coro è stato fondato nel 1969, è formato dalle sezioni maschile e femminile, e ha all'attivo anche diverse esperienze all'estero, sia in Europa (Germania, Francia) e negli Stati Uniti d'America. Dopo un breve saluto del Sindaco Maria Antonia Molteni e del Presidente della sezione locale dell'ANA Enrico Fumagalli, il coro



è stato introdotto da Giampietro Corbetta che ha inquadrato magistralmente, con due poesie di Giuseppe Ungaretti, la fase storica della Prima guerra mondiale. Dopo l'introduzione di *Apri- te le porte*, la serata è proseguita con

Ai preat le biele stele, canto in friulano del '15-'18, e con *Sul ponte di Perati*, con tema la resistenza degli Alpini sul ponte appunto di Berati (italianizzato in Perati), in Albania, durante la sciagurata campagna di Grecia voluta da Mussolini – in un paese montagnoso e in inverno! – nell'intenzione di farsi bello col Fuhrer. Commovente *lo resto qui, addio*, ultime parole di un fante disperso lungo la ritirata dalla Russia del 1942-1943, che ha chiuso la prima parte della serata. Sono seguiti i due premi "Montagna e Solidarietà", che quest'anno sono stati assegnati al già richiamato Giampietro Corbetta e a Don



Naborre Nava, il primo per l'impegno profuso nella creazione del campeggio estivo per i giovani negli anni '70 e primi '80, il secondo per le numerosissime opere caritatevoli e strutturali realizzate lungo i suoi lunghi anni di permanenza a Veduggio come parroco. La serata è proseguita con la *Preghe- ra degli Alpini* e la drammatica *L'ultima notte*, con tema la battaglia di Nikolaevna, dove gli Alpini, ad un prezzo salatissimo, ruppero l'accerchiamento delle truppe sovietiche aprendosi la via del ritorno in patria. Il Coro Alpino Valle San Martino si è distinto anche con l'esecuzione di canti popolari, come *O cara mamma*, con tema la faticosa vita delle mondine nelle paludi ferraresi. Tra i bis degno di considerazione *Amici miei venite qui*, un inno all'amicizia ed alla natura, scritto sulle note dello splendido inno della Chiesa Anglicana *Amazing grace*, che fu alla fine del Settecento, l'inno della causa abolizionista del turpe mercato degli schiavi, portata avanti con grande coraggio da una parte della Chiesa d'Inghilterra, dalla Società dei Quaccheri e da William Wilberforce in particolare, che ottenne la sua vittoria ai Comuni il 1 gennaio 1808, con l'abolizione definitiva della tratta dei neri. L'indomani si è proseguito con la celebrazione della ricorrenza del 4 novembre, con il tradizionale alzabandiera alle sedi ANA/CAI e la deposizione delle corone commemorative ai monumenti agli Alpini e ai Caduti. In più vi è stata la posa di una nuova fioriera in granito ai piedi del monumento ai Caduti, dove resterà fino al 2018, per tutta la durata del centenario della Prima guerra mondiale, per poi essere collocata definitivamente lungo il Viale delle Rimembranze, ai piedi della foto di Don Giuseppe Mambretti, parroco di Veduggio per lunghi anni, nonché cappellano militare e tenente. Vi è stata quindi la Santa Messa, con gli splendidi *Since by man came death* (tratto dai Messiah di G. F. Handel) e *Requiem*, e la benedizione dei cippi commemorativi del Viale delle Rimembranze. Ha chiuso la manifestazione il pranzo presso le sedi ANA/CAI. Una bella celebrazione, che è solo l'inizio del centenario 2014-2018, che permette ogni anno di non dimenticare ciò che sta a monte della nostra democrazia, della nostra libertà e della nostra Costituzione, come ha giustamente ricordato il Sindaco Maria Antonia Molteni.

La grande guerra in Adamello

di **Guido Sala**

quest'anno ricorre il centenario dell'inizio della Prima guerra mondiale, quell'immane tragedia dalla quale scaturirono buona parte dei mali che hanno travagliato – e tuttora travagliano – l'Europa e il mondo. Le attuali crisi tra Siria e Iraq e tra Ucraina e Russia sono anch'esse figlie di quella sciagurata avventura in cui si imbarcarono i governanti europei nel caldo luglio del 1914. Come li ha recentemente definiti con il titolo di un suo magistrale libro Christopher Clark – uno dei massimi storici anglosassoni delle guerre mondiali – essi furono dei veri sonnambuli, che non videro, per mediocrità personale e superficialità politica, le conseguenze dell'incendio che stavano per appiccare. Gli eventi sono noti: il 28 giugno 1914 l'Arciduca d'Austria Francesco Ferdinando e la moglie Sofia sono assassinati a Sarajevo sotto i colpi di rivoltella di Gavrilo Princip, un giovane irredentista serbo-bosniaco. All'inizio pare che l'Austria-Ungheria si limiti ad una semplice indagine, preparandosi in realtà ad una severa rappresaglia. Ottenuta carta bianca da Berlino, la cancelleria austriaca trasmette alla Serbia un duro ultimatum, in verità ben motivato, considerato come i servizi segreti serbi fossero di fatto i mandanti "moralì" dell'assassinio. Segue un'abile risposta della Serbia, che fa sembrare l'Austria Ungheria come aggressore. Il 28 luglio 1914 l'Austria Ungheria dichiara dunque guerra alla Serbia: sembra che si riesca a localizzare il conflitto, ma decisiva per l'escalation è la mobilitazione parziale della Russia il 29 luglio in sostegno alla Serbia. È il baratro: il 1 agosto la Germania dichiara guerra alla Russia e il 3 dello stesso mese alla Francia;

mentre il 4 agosto la Gran Bretagna, dopo l'invasione tedesca del Belgio, dichiara guerra alla Germania. L'Italia, alleata dell'Austria Ungheria e della Germania, nel 1914 resta neutrale, ma in realtà si prepara al cambio di casacca. Un episodio non certo onorevole, il patto di Londra del maggio 1915, che fece scendere l'Italia a fianco dell'Intesa, tra la furia – comprensibile – degli Imperi Centrali ed il sottile disprezzo, che si riverbererà negli accordi di pace di Versailles del 1919, degli anglo-francesi. Al di là delle circostanze dell'ingresso, la vittoria nel conflitto permetterà tre anni dopo di completare l'unificazione del Regno d'Italia, dando compimento al sogno in cui si erano imbarcati 60 anni prima, probabilmente senza esserne nemmeno troppo coscienti, Vittorio Emanuele II e Camillo Benso conte di Cavour. Di tutto ciò si è parlato, con particolare riferimento al fronte italiano e alla guerra in Adamello, il 24 ottobre scorso presso la sede ANA di Veduggio, con la proiezione di un documentario storico prodotto dal Museo della Guerra Bianca di Temù. In quegli anni in cui due lunghissimi fronti dividevano l'Europa, a Ovest, dal Mare del Nord a Basilea, passando per Ypres, la Somme, la Marne, lo Chemin de Dames, Verdun, l'Alsazia e poi di nuovo dal Passo dello Stelvio e dall'Altopiano di Asiago all'Adriatico, e ad Est dal Mar Baltico al Mar Nero, passando per la Prussia Orientale, Tannenberg, i Laghi Masuri e la Galizia, il fronte dell'Adamello costituì la più alta zona di operazioni di guerra. Su cime e ghiacciai, ad una quota compresa tra i 3.000 ed i 3.500 m, i soldati italiani e austroungarici si affrontarono per 42 mesi, combattendo anche a temperature impossibili,



fino a -40°C. Su quelle cime i fanti di entrambi gli eserciti portavano tutto a braccia, grazie alla costruzione di strade militari, scale, gallerie, trincee. Chi volesse vedere da vicino queste opere militari, tra l'altro relativamente vicine, può fare un'escursione lungo la Linea Cadorna, un fronte di difesa approntato appunto dal Generale Cadorna per utilizzarlo in caso di attacchi dalla Svizzera. Tale fronte nel tratto lombardo correva – com'è tuttora ben visibile lungo sentieri ben tenuti – dal Monte Bisbino alla Sighignola, passando dalla fortezza naturale del Sasso Gordona, e poi nuovamente dal Monte Galbige al Monte Tremezzo, e ad est del lago lungo i formidabili contrafforti del Monte Legnone, del Pizzo Alto e del Pizzo Mellasc. Un documentario molto interessante, arricchito anche dalla proiezione di un diario di guerra del giovane tenente austriaco Hecht, comandante di una formazione dei Kaiserjäger che teneva il caposaldo del Corno di Cavento. Questo documento, scritto in una speciale stenografia tedesca, è stato reso accessibile solo dopo 50 anni, ed è stato tradotto sia in tedesco che in italiano. Un bel documentario senza dubbio, su un argomento – la Grande Guerra – che è tornato prepotentemente di attualità, anche a causa dei suoi frutti avelenati che sono tema di cronaca quotidiana.



1^a festa dello sport.

MOMENTO DI AGGREGAZIONE E CONFRONTO

di **Federica Mauri**

Uno dei centri aggregativi più importanti del nostro paese è costituito dal Centro Sportivo.

Si è molto parlato della sua rivitalizzazione e un'importante occasione in questa direzione è stata data dalla Festa dello Sport, domenica 21 settembre.

Scopo dell'iniziativa è stato quello di avvicinare i giovani – e non solo – alla pratica sportiva, dando loro la possibilità di cimentarsi nelle varie discipline. Con questa finalità sono state coinvolte le associazioni sportive locali, che hanno messo a disposizione per la giornata i loro animatori e/o allenatori e tecnici.

Le associazioni che hanno partecipato all'evento sono state: ASD Briantea 84, ASD Defendo, ASD Gruppo Tennis Brianteo, ASD Oratorio San Martino, ASD Skating Veduggio, ASD Società Polisportiva Oratorio Veduggio, ASD Veduggio Calcio, Bocciofila Veduggese, CAI Veduggio con Colzano, Gruppo Cinofili, Roller Macherio, Skating Brianza Sovico e Ajjal Karatè.

I ragazzi e le ragazze hanno potuto così sperimentare varie discipline sportive: chi si è sfidato in una partita di pallavolo, basket, calcio o bocce, chi ha sperimentato le tecniche del tennis, chi ha conosciuto le arti marziali e la discipli-



na del karatè, chi ha provato cosa significa stare sui pattini, chi si è arrischiato in una arrampicata sportiva, ...

In sintesi, si è trattato di una giornata di divertimento, un momento di aggregazione e un assaggio di quello che è la pratica sportiva, con l'intento di creare un'occasione di socializzazione e confronto reciproco utilizzando lo sport come veicolo di questi messaggi.

Per l'evento il Bar del Centro Sportivo ha contribuito fornendo il servizio di ristorazione per tutti i partecipanti.

Ai ragazzi partecipanti sono stati, inoltre, distribuiti degli zainetti sponsorizzati da Rigosport.

Per chi vuole avvicinarsi al mondo dello sport

L'attività sportiva non professionistica in Italia è organizzata e promossa attraverso le Associazioni Sportive Dilettantistiche (A.S.D.), senza scopo di lucro.

Si può entrare a far parte di un'associazione e diventarne quindi "socio" attraverso la richiesta di iscrizione all'associazione stessa.

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea degli associati;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente.

L'Assemblea dell'associazione è l'organo formato da tutti i soci. Questa si riunisce almeno una volta l'anno.

I poteri dell'Assemblea degli associati in via ordinaria sono:

- eleggere i membri del Consiglio Direttivo e, tra questi, il Presidente;
- approvare il rendiconto economico e finanziario;
- deliberare su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione secondo il principio di sovranità assembleare;
- approvare gli eventuali regolamenti.



VEDUGGIO CON COLZANO Via Piave, 7

errea errea errea errea

Rivenditore autorizzato  **Rivenditore autorizzato**

RIGO-SPORT.IT
WEBSITE SHOP ONLINE

Fornitura per società e gruppi sportivi - calcio - volley - running - basket



Abbattuti i limiti di partecipazione per il 9° trofeo ciclistico d'autunno

di **Federica Mauri**

davvero folta è stata la partecipazione dei ciclisti che domenica 19 ottobre hanno preso parte al 9° Trofeo Ciclistico D'Autunno (trofeo La Piastrela), la ormai consueta manifestazione organizzata puntualmente ogni anno dall'Associazione Amici per lo Sport di Veduggio con il patrocinio del Comune e la collaborazione dell'Unione Ciclistica Italiana e degli Amici del Ciclismo Comasco.

Così folta da abbattere i limiti di partecipazione previsti.

La gara ha visto, infatti, avvicinarsi ben 181 coppie composte da un adulto (uomo o donna) e un ragazzo (maschio o femmina in categoria unica per le categorie G3, G4, G5, G6, ESORDIENTI 1° e 2° anno) in una prova a cronometro.

Tra di essi semplici amatori così come professionisti, tra cui Giacomo Nizzolo, Matteo Pelucchi, Cristian Delle Stelle, Matteo Spreafico, Samuele Conti, Daniele Colli, Mauro Santambrogio e Davide Viganò, oltre ad ex professionisti delle due ruote come Gabriele Bosio, Gianluca Tonetti e Marco Saligari. La novità di questa edizione è stato il rilevamento del tempo con chip sul partecipante più giovane.

Il circuito di 2 Km, con partenza davanti al Municipio, ha impegnato buona parte dell'abitato veduggese, articolandosi tra Via Vittorio Veneto, Corso Milano, Via Piave, Via Cavour, Piazza IV Novembre e Via Madonnina.



Alla coppia prima classificata per il miglior tempo assoluto, composta da Lorenzo Cucchetti e Gabriele Campanello, è andato il Trofeo Ambrogio Molteni a.m. Insieme hanno fermato il tempo sui 2:02'60 minuti.

Il Trofeo Comune di Veduggio con Colzano è stato, invece, conferito ad Andrea Luppino e Giovanni Raveglia, con il secondo miglior tempo assoluto.

Altri trofei speciali sono stati assegnati a:

- Samuel Nova e Ambrogio Pizzocri - Trofeo P.J. Sport per il terzo miglior tempo assoluto,
- Dario e Jacopo Casiraghi - Trofeo Rinaldo Rimondi alla coppia padre/figlio meglio classificata,
- Giorgia Dioguardi e Maria Grazia Villanova - Trofeo Paola Spreafico per la miglior coppia femminile,
- Noemi Toffanin - Trofeo Capriancar per il secondo miglior tempo assoluto per coppia femminile,
- Lara Mariani - Trofeo Le Cycle Service per il terzo miglior tempo assoluto per coppia femminile,
- Sandro Galimberti, classe 1931, accompagnato dalla nipote Martina Colombo - Trofeo Pasticceria Frigerio per l'adulto "meno giovane".

Numerosi altri premi sono stati inoltre distribuiti ai primi 10 classificati di ciascuna delle 6 categorie in gara.

A premiare i partecipanti il Sindaco Maria Antonia Molteni, l'Assessore allo Sport Silvia Negri e l'olimpionica di sci



alpina Paola Magoni, presenti alla manifestazione.

È possibile trovare un video dell'evento, così come delle passate edizioni, sul canale YouTube "CRONOMETRO CICLISTICA VEDUGGIO".

Il link di questa edizione è: <http://youtu.be/hiTKEYW6eSM>.

I remigini "explorano" la scuola primaria

Salite su quel treno... venite ad esplorare... c'è tanto da scoprire, c'è tanto da imparare...". Questo è lo slogan usato da noi ragazzi di classe 5° per accogliere i remigini che quest'anno sono arrivati alla scuola primaria. Li abbiamo festeggiati mercoledì 15 ottobre '14 alla presenza dei loro genitori e del Sindaco, invitandoli a salire sul treno delle scoperte e delle nuove esperienze ed abbiamo mostrato loro quello che abbiamo imparato in questi anni. Per rendere la festa più gioiosa, gli alunni delle varie classi si sono proposti in danze, canzoni e recite, mentre i remigini si sono presentati ed hanno partecipato alla festa con molto

entusiasmo. Da qui in poi li attende un lungo percorso che li porterà ad "Esplorare" situazioni ed esperienze nuove, inaspettate e coinvolgenti e a conoscere ed imparare ciò che la nostra scuola sa offrire. E allora, tanti auguri a voi remigini!!!



ALZHEIMER CAFÈ: PER NON ESSERE SOLI AD AFFRONTARE LA MALATTIA

di Stefania Scarani

Grazie al sostegno dell'Associazione Madre Teresa di Calcutta, è stato possibile attivare a Veduggio uno spazio chiamato "Alzheimer Cafè", una reale opportunità di sostegno dedicato alle persone affette dalla malattia di Alzheimer e a coloro che si occupano di loro quotidianamente. Lo scopo è quello di offrire un luogo di socializzazione adeguato a persone affette dalla malattia e supporto alle famiglie nella gestione al domicilio del congiunto. La proposta che noi avanziamo è quella di un luogo in cui l'ascolto e la parola vogliono essere il fulcro dell'esperienza dedicata ai familiari. Perché questa proposta? Quando chi si occupa delle persone malate parla della vita quotidiana con il proprio caro affetto da demenza, spesso mette in primo piano le difficoltà nell'uso del linguaggio



verbale, in grado variabile a secondo dello stadio della malattia. Nell'ascoltare i vari racconti ci si rende conto di come questo aspetto sia un problema comune e frustrante. I disturbi della parola, caratteristici nella malattia di Alzheimer, costituiscono un elemento da cui derivano tante complicanze successive, sia per il malato che per il familiare, tra cui, una netta frattura nella relazione e nella comunicazione quotidiana, perché comprendersi diventa difficoltoso. Per i familiari questo spazio vuole essere un momento di solidarietà in cui ciascuno mette a disposizione degli altri la propria esperienza e il proprio vissuto; chi porta al gruppo le proprie difficoltà si sente capito ed ha la possibilità di aprirsi a soluzioni nuove del suo problema a cui non aveva pensato prima. Contemporaneamente, in uno spazio adiacente al gruppo dei familiari, la Musica Terapeutica viene proposta come esperienza dedicata alle persone affette da demenze il cui obiettivo è quello di attivare o riattivare delle abilità sensoriali, relazionali e cognitive personali residue del soggetto attraverso specifiche strategie che utilizzano la musica e il movimento.

Queste le date dei prossimi incontri: 1-15 e 22 dicembre dalle 14.20 alle 16.00 presso la sala Papa Giovanni XXIII.

Villa Greppi: una storia lunga 40 anni

di **Luciano Mario Di Gioia**

Il "CONSORZIO BRIANTEO VILLA GREPPI - Centro di produzione e diffusione di cultura, formazione, arte spettacolo-Ente di supporto all'azione educativa" (nome indicato nello statuto dell'ente) ha compiuto 40 anni e ha festeggiato l'anniversario con una serie di eventi culturali, musicali e conferenze che si sono svolte durante tutto il mese di ottobre e sono culminati in due giorni (il 24 e 25) di manifestazioni e conferenze. Ma chi è o, meglio, cosa è il Consorzio Brianteo Villa Greppi? E in che modo svolge un ruolo per Veduggio?

Il Consorzio, è un ente costituito da 15 Comuni (originariamente 17) tra cui Veduggio e due provincie (Como e Milano all'origine, Lecco e Monza e Brianza dopo la loro istituzione). Nasce nel 1974 con lo scopo di "promuovere, presso gli immobili di sua proprietà, attività di formazione permanente, anche d'eccellenza", "promuovere e gestire attività culturali" e "provvedere alla conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare". In sintesi, quindi, tre sono gli scopi del Consorzio: istruzione; cultura; gestione degli immobili.

Partiamo dall'istruzione. Probabilmente molti cittadini di Veduggio hanno parenti o conoscenti che hanno studiato o stanno studiando presso l'istituto "Alessandro Greppi" di Monticello. Dalla sua costituzione (primo anno 120 alunni) a oggi (circa 1.200 alunni) molta acqua è passata sotto i ponti. La scuola superio-

re, istituita con la nascita del Consorzio, nasce come polo scolastico sperimentale e contribuisce a formare quelli che saranno poi gli indirizzi dei piani di studio delle scuole superiori. Il Consorzio gestisce anche le linee di autobus che consentono ai ragazzi di accedere all'istituto. Oltre a questo, presso il Consorzio ha anche sede l'ENAIP, una scuola di formazione professionale per operatori del settore agricolo.

Per quanto riguarda la cultura, il Consorzio è promotore, in collaborazione con i Comuni consorziati e con le due provincie, di eventi che trovano realizzazione sia presso la sede del Consorzio, ma anche presso i Comuni. Periodicamente, gli assessori alla cultura (compreso Veduggio) si ritrovano per programmare iniziative condivise. Per non tediare con un lungo elenco, ricordiamo solo "Suoni Mobili". Il 15 ottobre, tra le manifestazioni per i 40 anni de Consorzio, il nostro Comune è stata sede di un convegno legato a Segantini e al divisionismo.

Il Consorzio è proprietario della scuola, ma soprattutto di Villa Greppi (da cui prende il nome), che comprende la villa ma anche un parco di diverse migliaia di metri quadri e edifici "secondari" (un ex granaio, una ex scuderia, diverse abitazioni). Una parte degli edifici sono stati oggetto nel tempo di ristrutturazione e sono oggi utilizzati dal Consorzio per attività culturali. Per quanto riguarda la villa, è appena stata



realizzata, in collaborazione con gli Ordini professionali degli ingegneri e degli architetti e con le Camere di commercio di Lecco, Como Milano e Monza, una "gara di idee" con lo scopo di identificare la miglior idea per la ristrutturazione.

Prima di concludere, due ultime parole sulle attività del Consorzio: la Civica scuola di musica; il fondo Iconografico. La prima, scuola di musica di preparazione al conservatorio, ha sede a Casatenovo. Alcuni dei nostri concittadini più giovani hanno fruito di questa opportunità. Il fondo iconografico, invece, è costituito da una raccolta di beni, tra cui l'elemento principe sono gli acquirelli che Alessandro Greppi realizzò rappresentando la Brianza dei suoi tempi. Tale raccolta, di proprietà di un nostro concittadino, venne "ceduta" (a un prezzo "ragionevole") al Consorzio affinché la valorizzasse.

Per chi avesse voglia di approfondire, il sito del Consorzio è:

<http://www.villagreppi.it>

L'occasione del quarantennale è stata una festa in piena regola, per ricordare quanto fatto e soprattutto coloro che hanno permesso che il sogno di un luogo di aggregazione positiva si potesse sviluppare nel nostro territorio e potesse essere da traino e da esempio. Ciò di cui, oggi più che mai, abbiamo bisogno.

Agenzia Pompe Funebri

FONTANA

Servizio 24 ore su 24

Servizi funebri completi

Addobbi - Fiori

Disbrigo pratiche

Trasporti ovunque

Necrologie

Vestizione salme

Un altro Natale con mALTRainsema

Un Altro Natale è l'appuntamento natalizio organizzato dall'associazione veduggese mALTRainsema in collaborazione con L'Angolo Giro. La prima edizione di questa manifestazione avrà luogo Domenica 21 dicembre, presso l'auditorium "Grazia Fumagalli" a Casatenovo. Dalle ore 10 alle ore 20, nel contesto prestigioso di Villa Mariani, si articoleranno una serie di momenti e proposte inerenti il tema del carcere.

Per tutta la durata della manifestazione nell'atrio dell'auditorium saranno allestiti una mostra mercato natalizia con prodotti vari, confezionati in case di reclusione sparse su tutto il territorio nazionale, un bookshop con prodotti editoriali (libri, cd e dvd) a tema, mostre di prodotti artistici e stand informativi su progetti culturali e professionali attivi all'interno degli istituti di pena.

Nei giardini della villa tra fumanti carciofi di caldarroste e bicchieri di vin brulè, si alterneranno vari momenti di animazione e di intrattenimento. L'evento continua una riflessione sul tema del carcere iniziata da mALTRainsema lo scorso anno con l'incontro con don Luigi Melesi "Prete da galera".

Alle ore 17 nell'auditorium sarà proiettato il film documentario "il loro Natale" del regista napoletano Gaetano di Vaio; un'emozionante serie di incontri-interviste con donne, madri, mogli e figlie di persone carcerate a Poggioreale. A seguire il regista racconterà la propria vicenda esistenziale, dalla detenzione all'attuale carriera di filmmaker, recentemente premiato al festival di Roma 2014, e si confronterà col pubblico in merito agli effetti dell'istituzione carceraria sulle persone che scontano una pena, sui loro familiari e su tutto il tessuto sociale.

Chiuderanno la giornata una ricca cena a buffet e il brindisi natalizio, con spumanti e panettoni prodotti

da aziende che si occupano di progetti di lavoro per detenuti o di reinserimento sociale.



LA VITA COM'ERA NELLA BRIANZA COLLINARE di Fiorenzo Manocchi

A circa un chilometro dal centro di Galbiate, raggiungibile più facilmente a piedi che in macchina, oltretutto godendo a tratti di una bella vista sui laghi di Oggiono e di Annone, si colloca la frazione di Camporeso, sede del Museo Etnografico dell'Alta Brianza (MEAB).

Questo Museo, la cui apertura risale al 2003, è frutto della scelta degli amministratori del Parco del Monte Barro, di cui il Museo è parte, del lavoro di appassionati ricercatori e della disponibilità delle persone informate a raccontare la vita della Brianza di un tempo. L'attuale spazio espositivo, di circa 600 mq, è stato per secoli, fino a qualche decennio fa, l'abitazione, le stalle e gli altri locali che costituivano la casa dei contadini; si tratta quindi di uno spazio altamente simbolico. L'idea che ha dato origine al Museo è quella di documentare la cultura della popolazione rurale che abitava la Brianza collinare, simboleggiata da Camporeso e dintorni. Oggi gli ambienti raccontano le tradizioni, i lavori, le credenze delle classi popolari del XIX e XX secolo.

Le indagini effettuate hanno generato gli allestimenti dedicati

ad alcuni aspetti di notevole importanza nella vita di tutti i giorni delle generazioni passate: l'allevamento del baco da seta, i lavori agricoli, l'alimentazione e la cucina, la stalla, i trasporti in campagna, la cantina, l'uso del flauto di Pan (firlinfò), la caccia e l'uccellazione. Questi due ultimi aspetti sono ospitati in una sezione staccata del Museo posta lungo la strada che sale verso l'Eremo del Monte Barro.

Per illustrare questi temi il Museo espone oggetti significativi, integrati da fotografie, filmati e registrazioni sonore che mostrano i gesti compiuti durante il lavoro e la vita quotidiana della gente del nostro territorio.

Il MEAB è dunque un museo del presente perché si basa sulle testimonianze di chi ha potuto raccontare di un passato recente e delle sue trasformazioni sulla base della vita vissuta, è quindi anche il museo dei protagonisti delle attività del territorio. Viene naturale per chi lo visita, soprattutto se ha una certa età, fare un confronto tra l'oggi e il tempo passato, con conclusioni che, se si riesce a mettere un freno alla nostalgia, non sono scontate.

Il costo della visita al Museo è adeguata anche al momento economico attuale: due euro, comprensivi della guida e con possibilità di riduzione.

Un motivo in più per visitarlo.

La stagione teatrale

La stagione teatrale 2014/2015 della compagnia "Diego Fabbri" è iniziata il 18 ottobre 2014 con la Compagnia "Il Sottobosco" di Cesano Maderno che ha presentato la commedia brillante in tre atti dal titolo "Con tutto il bene che ti voglio" di Luciano Lunghi per la regia di Elio Caldarelli ed è proseguita il 22 novembre con la Compagnia "Sonia Bonacina" di Desio che ha presentato "Ritratto di donna in chiaroscuro" due atti unici dedicati all'eterno femminile ("Antigone" di Jean Anouilh e "La Marcolfa" di Dario Fo) per la regia di Giorgio Como ed il 6 dicembre con "Se mi lasci non vale - Appello dell'Ita-

lia agli Italiani" per la regia di Paola Cereda.



Il programma proseguirà con questi appuntamenti:

sabato 17 gennaio 2015 ore 21.00 <i>ed in replica</i> domenica 18 gennaio 2015 ore 16.00	Compagnia Teatro Omnibus Meda	Al pronto soccorso Commedia farsesca in due atti di Pasqualino Elli <i>Regia di Pasqualino Elli</i>
sabato 14 febbraio 2015 ore 21.00	Compagnia La Foresta di Arden Desio	La commedia umana dal Decamerone di Boccaccio Calandrino, Frà Cipolla, Chichibio e allegramente gli altri... <i>Regia di Roberta Parma</i>
sabato 21 marzo 2015 ore 21.00	Compagnia Scaenici74 Busnago	Che gibilee per quater ghei Commedia dialettale in tre atti di Roberto Marelli e Marzio Omati <i>Regia di Tino Ripamonti</i>
sabato 18 aprile 2015 ore 21.00 <i>ed in replica</i> domenica 19 aprile 2015 ore 16.00 sabato 25 aprile 2015 ore 21.00	Compagnia Diego Fabbri Veduggio	No, inscì ghe semm no! Commedia brillante dialettale in due atti di Luciano Lunghi <i>Adattamento in dialetto milanese di Pietro Callegaro</i> <i>Regia di Graziella Giudici</i>

INGRESSO STAGIONE TEATRALE: intero (adulti) € 8,00 - ridotto (minori di 14 anni) € 5,00
 Repliche pomeridiane domenicali: ingresso unico adulti e bambini: € 5,00

TEATROBIMBI 2015

I tre spettacoli in cartellone sono particolarmente adatti alla fascia d'età infanzia/primaria, ma possono essere visti con autentico godimento anche dagli adulti: ottima occasione per recarsi a teatro con i propri figli e nipoti!

Il primo spettacolo dal titolo "Non sempre le cose sono quelle che sembrano" si è svolto domenica 30 novembre.

Seguiranno:

Domenica
25 gennaio 2015
 ore 16.00

LA BARACCA - Monza

Oh Issa, Vassilissa
 Storia di un'apprendista strega
 di e con Franca Villa

Domenica
22 febbraio 2015
 ore 16.00

PIGLIAPUPAZZI - Como

Chi ha rapito la primavera?
 Spettacolo di burattini di e con Mario & Linda Pigliapocchi

INGRESSO UNICO TEATROBIMBI bambini e adulti € 5,00.

N.B.: non è prevista prenotazione; apertura botteghino ore 15.30.

INFO:
 0362.910138 (Gianni Trezzi-ore serali)
 0362.910838 (Lorena Fumagalli)
 E-mail: gianni.trezzi@alice.it

www.teatroveduggio.it

PRENOTAZIONE TELEFONICA/WEB

BOTTEGHINO DEL TEATRO: tel. 333.2126715 - www.teatroveduggio.it - Info per prenotazioni on-line: info@teatroveduggio.it

Per prenotare la poltroncina numerata telefonare al botteghino del teatro il giorno precedente ogni spettacolo in cartellone (venerdì) dalle ore 20.30 alle ore 22.00.

È inoltre possibile prenotare il posto numerato compilando l'apposito format web, visitando il nostro sito www.teatroveduggio.it e seguendo le semplici istruzioni ivi contenute. Le prenotazioni on-line saranno aperte nei 15gg. precedenti ogni singolo spettacolo in cartellone.

Chi non occuperà il posto riservato entro l'inizio dello spettacolo perderà il diritto alla prenotazione e la poltroncina sarà messa a disposizione del pubblico in sala.

La mostra Segantini a Milano

Un uomo fuori dagli schemi e dalle convenzioni della sua epoca: Giovanni Segantini ha sempre rifiutato di avere nazionalità e passaporto. Nella sua vita da apolide tra Trentino, Milano e Svizzera è passato anche per Veduggio. La mostra *Segantini a Milano* è un'opportunità unica per conoscere l'opera di questo artista, a cui è intitolata anche la nostra scuola primaria, si tratta dell'esposizione più completa mai realizzata in Italia, con oltre 120 opere provenienti da musei e collezioni private di tutto il mondo. La mostra si articola in 8 sale dedicate ai diversi aspetti dell'opera del pittore, con una divisione non cronologica ma per temi. La tematica principale è senza dubbio la raffigurazione della natura, che acquisisce una carica simbolica. Vedendo dal vivo i quadri di Segantini colpiscono in particolare gli effetti di luce, non solo per la resa tecnica ma soprattutto per i sentimenti che ispirano, dal raccoglimento familiare della lanterna di *"Le due madri"* alla quiete del sole al tramonto di *"Ave Maria a trasbordo"*.

Segantini non mischia i colori ma li stende puri, accostando pennellate distinte: è la tecnica del divisionismo. Osservando i quadri da vicino stupisce come vengono risultano i colori nella



visione di insieme, ad esempio in *"Mezzogiorno sulle Alpi"* il cielo è così intensamente azzurro anche grazie a sottili pennellate di rosa fucsia. Segantini ritrae scene di campagna, le Alpi dell'Engadina, ma anche la scalinata della nostra chiesa, ritratta nel famoso quadro *"A messa prima"*. La tela dipinta a Veduggio nel 1885 è di grande formato: misura 108x211 cm.

Nella prima versione, intitolata *"Non assolta"* Segantini aveva ritratto una ragazza madre che si allontanava per sfuggire ai commenti dei benpensanti, lo ha poi ridipinto nella versione attuale in cui è soltanto un sacerdote a salire la scalinata. L'opera si carica di spiritualità rinunciando alla denuncia anticlericale esplicita: la luce mattutina è la vera protagonista del quadro. Il sacerdote di spalle, col suo sguardo basso, sembra incapace di cogliere la forza di questo cielo azzurro e ci suggerisce un senso di solitudine profondo, come ad indicare la chiusura di vedute e la limitatezza della religione tradizionale davanti all'immenso della natura.

Per lasciare spazio al cielo Segantini cambia posizione alla nostra chiesa, lasciandone solo uno scorcio sulla sinistra: non si tratta di una semplice pittura dal vero, la composizione della scena è studiata attentamente con lo scopo di rendere atmosfere e sentimenti andando ben oltre la narrazione.

Segnaliamo che con la tessera del Cai si ottiene uno sconto sul biglietto di ingresso, un bel segno visto che la montagna ha un'importanza speciale nell'opera dell'artista, che trascorse gli ultimi anni della sua vita sulle Alpi Svizzere.

SEGANTINI. UN'OCCASIONE UNICA.

120 opere esposte al Palazzo Reale di Milano fino al 18 gennaio 2015.

La Biblioteca organizza una visita guidata.



za e alle montagne dell'Engadina, protagoniste dell'opera pittorica di Segantini.

Per cogliere questa opportunità, la **Biblioteca Comunale di Veduggio** organizza una **visita guidata** della mostra presso il museo di **Palazzo Reale** a Milano.

Domenica 4 gennaio 2015 con partenza dal posteggio delle scuole elementari di Via Libertà, **alle ore 8.15**. L'ingresso alla mostra è previsto per le ore 9.30. **La durata della visita è di circa 90 minuti**. Il rientro è previsto intorno alle 12.30. **Il costo della partecipazione è di € 20** comprensivo del pullman, dell'ingresso e della guida dotata di radio-guida.

Iscrizioni presso la Biblioteca. **Orari di apertura: da Lunedì a Venerdì ore 14.30/18.30, il sabato dalle ore 10 alle 12.30. Telefono 0362.911021.**

Noi veduggesi conosciamo bene Giovanni Segantini. Abitò in una casa dell'attuale Via V. Veneto dal 1884 al 1885. In quel periodo dipinse il capolavoro **"A Messa Prima"** ritraendo la scalinata centrale della Parrocchiale.

Ci viene offerta l'occasione, probabilmente irripetibile, di visitare una grande mostra che raccoglie, per la prima volta a Milano, oltre **120 opere** provenienti da importanti musei e collezioni europee e americane. Questa grande retrospettiva, *realizzata Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana*, ci racconta il cammino di **Segantini** dagli esordi milanesi fino ai **colli della Brianza**

“Se chiedi al vento di restare” UN ROMANZO DI SAPORI E DI MAGIA

di **Valentina Besana**

La scrittrice veduggese Paola Cereda, dopo il romanzo “Della vita di Alfredo”, torna con un nuovo romanzo squisito: “Se chiedi al vento di restare”.

Questo libro narra la storia passionale e le peripezie dell'isolana Agata e lo zingaro Dumitru, condite da una salsa, la salsa Agata, che mette allegria e incanta con i suoi sapori mediterranei. Agata vive su un'isola senza nome che è ancora selvaggia e primitiva, ma allo stesso tempo ricorda lo stereotipo di un piccolo paese conservatore che incarna la negazione dei valori tradizionali.

Sull'isola non esiste la politica, solo il giusto e lo sbagliato, solo il vero e il falso. Un'isola atemporale, colpita solo a tratti dalle vicissitudini storiche del continente. Gli isolani hanno poche testimonianze del mondo e proprio per questo lo temono.

Il profumo di miele della salsa sembra condizionare le donne native, che saranno fondamentali per il futuro dell'isola, tanto da ricordare una società alveare dove *gli uomini sono buoni soltanto a tirare su le spalle e a chiudersi nell'osteria*.



Gli isolani si accontentano dell'abitudine e sembra sconosciuta la fantasia e l'improvvisazione. Il circo dello zingaro Dumitru è ben diverso, gli uomini sono artisti audaci e le donne sono senza imbarazzo, conoscono la *bellezza* e ignorano lo *scandalo*.

Ma cosa succede se *chiedi al vento di restare*? Accade che si risvegliano i cinque sensi... la vista: i riccioli corvini, il vestito azzurro di Agata e i colori del circo. L'udito:

il vento e la musica della radio. L'olfatto: il profumo del mare, del pesce e delle erbe aromatiche. Il gusto: la magica salsa Agata. Il tat-

to: le dita di Agata che si immergono nell'acqua e i suoi piedi scalzi che camminano per l'isola.

Lo stile del romanzo rievoca il filone letterario del realismo magico, in quanto combina il quotidiano e il reale con la magia e i prodigi. Viene ritratta una realtà magica, dove l'autrice non fornisce spiegazioni razionali.

La storia è una grande sinestesia, ogni odore o sapore presente nel libro evoca altre reazioni sensoriali.

Questo romanzo, proprio come la salsa Agata, ha tutti gli ingredienti giusti per deliziare e stregare il lettore.

La biblioteca comunale ha promosso la presentazione del romanzo “Se chiedi al vento di restare” di Paola Cereda nella Sala Giovanni XXIII Viale Segantini di Veduggio Con Colzano domenica 16 novembre, dove è stato possibile gustare la famosa salsa Agata.

Frigerio
Pasticceria - Caffetteria

Via V Veneto 55 - 20837 Veduggio (MB)
Tel. 0362 / 99.83.47



Con **UnipolSai SOLUZIONI**
la serenità splende
per tutto il 2015.



UN FANTASTICO ANNO NUOVO

Auguri dallo staff della tua agenzia **UnipolSai Assicurazioni!**

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Divisione **LA FONDIARIA** **Unipol**

M3
emmetre S.r.l.

Agenzia di **VEDUGGIO** • Via Montegrappa, 34
Tel. 0362 915934 • 0362 911110

Agenzia di **BARZANÒ** • Via IV Novembre, 39
Tel. 039 9210990 • 039 9211109

Agenti Marco Corbetta • Marco Monza • Marta Corti

NUMERI UTILI

Comune centralino	0362.998741
Fax	0362.910878
Ufficio segreteria	0362.998741-1
Ufficio demografici	0362.998741-2
Ufficio tecnico	0362.998741-3
Ufficio finanziario	0362.998741-4
Ufficio tributi	0362.998741-5
Ufficio Vigili	0362.998741-6
Ufficio Servizi Sociali	0362.998741-7
Protezione civile	0362.928023
Biblioteca	0362.911021
Centro sportivo	0362.998099
Centro anziani	0362.910306
Scuola materna	0362.911230
Scuola elementare	0362.911138
Scuola media	0362.924112
Parrocchia:	
Don Antonio	347.4635981
Don Naborre	0362.911025
Ufficio postale	0362.998012
Farmacia	0362.911468
Emergenza sanitaria	118
Ospedale Carate	0362.9841
Guardia medica	840500092
Croce Bianca	0362.915243
Carabinieri	112
Carabinieri Besana	0362.967750
Polizia Stradale	113
Vigili del Fuoco	115
Vigili del Fuoco Carate	0362/903622
Soccorso ACI	116
Acquedotto centralino	02.895201
Acquedotto segnalazioni	800.175.571
Gas – Ufficio E.On	0362.995527
Gas Pronto Intervento	840.001.122
Gas Egea Comm.le	0362.915260
ENEL	800.900.800
Casa di Accoglienza "Madre Teresa di Calcutta"	0362.928059

ORARIO RICEVIMENTO

Maria Antonia MOLteni

Sindaco, deleghe al bilancio, personale/affari generali, servizi sociali, sicurezza e protezione civile

venerdì 16.00 - 19.00
(nel proprio ufficio - solo su appuntamento)



Mariambrogia CORTI

Vice Sindaco, Assessore Istruzione, integrazione e politiche giovanili

lunedì 18.00 - 20.00
(ufficio servizi sociali - solo su appuntamento)



Vincenzo TODARO

Assessore lavori pubblici, edilizia privata, sostenibilità ambientale

mercoledì 18.30 - 20.00
sabato 9.30 - 10.30
(ufficio tecnico - solo su appuntamento)



Silvia Maria Rosa NEGRI

Assessore urbanistica e sport

lunedì 18.30 - 20.00
sabato 9.30 - 10.30
(ufficio tecnico - solo su appuntamento)



Corrado CORBETTA

Assessore alla cultura e rapporto con le associazioni, lavoro, attività produttive

martedì 18.00 - 20.00
(solo su appuntamento)



ORARIO UFFICI

Servizi demografici

lunedì - sabato 9.00 - 12.15
giovedì pomeriggio 17.00 - 18.00

Ufficio tecnico

martedì e venerdì 9.00 - 12.15
sabato 9.00 - 11.00

Ragioneria/tributi

martedì e venerdì 9.00 - 12.15
giovedì pomeriggio 17.00 - 18.00

Servizi sociali

lunedì e mercoledì 9.00 - 12.15
giovedì pomeriggio 17.00 - 18.00

Segreteria/protocollo

lunedì - sabato 9.00 - 12.15

Biblioteca

lunedì - venerdì 14.30 - 18.30
sabato 10.00 - 12.30

ORARIO STRUTTURE COMUNALI

Cimitero

dal 1/3 al 15/11 7.30 - 19.00
dal 16/11 al 28/2 7.30 - 17.00

Centro raccolta Rifiuti

Mercoledì 14.00 - 17.00
Sabato 9.00 - 12.00/14.00 - 17.00

SERVIZIO DI GUARDIA MEDICA

Nei giorni di sabato, prefestivi e festivi è in funzione il servizio di Guardia Medica a partire dalle 8.00. Negli altri giorni il servizio è in funzione dalle ore 20.00 fino alle ore 8.00 del mattino successivo.
Tel. 840.500.092

Orari degli ambulatori medici

DR.SSA DANIELA MAGNI

	VEDUGGIO
LUN.	09.15-14.00
MAR.	13.15-19.00
MER.	13.15-17.00
GIO.	09.15-14.00
VEN.	13.15-19.00
SAB.	-

DR.SSA M. GRAZIA MARTINO

	VEDUGGIO	BRIOSCO	CAPRIANO
LUN.	-	18.30-19.30	-
MAR.	-	10.00-11.00	-
MER.	11.30-12.30	10.00-11.00	09.00-10.00
GIO.	17.00-18.00	-	18.15-19.00
VEN.	11.30-12.30	10.00-11.00	09.15-10.00
SAB.	-	-	-

DR. GIUSEPPE USUELLI

	VEDUGGIO	RENATE
LUN.	16.30-18.00	18.30-20.00
MAR.	09.00-10.30	11.00-12.30
MER.	09.00-10.30	11.00-12.30
GIO.	08.30-10.00	10.30-12.00
VEN.	08.30-10.00	10.30-12.00
SAB.	-	-

DR. ALBERTO BOZZANI

	RENATE	CAPRIANO
LUN.	17.30-19.30	15.00-16.30
MAR.	08.30-10.30	11.00-12.00
MER.	15.00-18.00	18.30-19.30
GIO.	18.30-20.00	15.30-17.30
VEN.	17.30-20.00	15.00-16.30
SAB.	-	-

DR. RENATO CALDARINI

	RENATE	CAPRIANO
LUN.	08.30-11.30	16.00-18.00
MAR.	15.00-18.00	-
MER.	08.30-11.30	-
GIO.	15.00-18.00	-
VEN.	08.30-11.00	14.00-16.00
SAB.	-	-

DR.SSA ROBERTA RIGAMONTI

	VEDUGGIO solo su appuntamento	BRIOSCO	CAPRIANO
LUN.	15.00-18.00	-	11.00-14.00
MAR.	-	-	10.00-13.30
MER.	11.00-13.00	16.00-19.00	09.15-10.45
GIO.	-	-	09.00-13.30
VEN.	15.00-18.00	12.00-14.00	10.00-11.30
SAB.	-	-	-

DR.SSA PIANAROLI ALESSANDRA

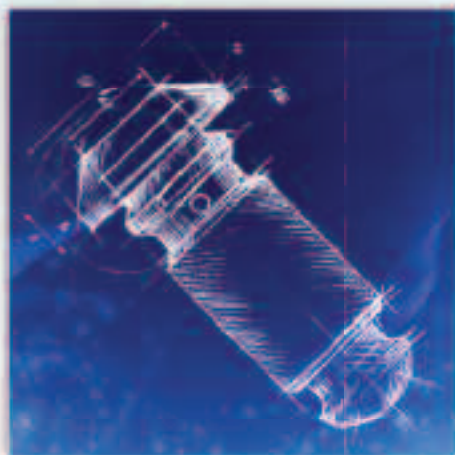
	VEDUGGIO
LUN.	14.00-17.30
MAR.	14.30-17.30
MER.	08.30-11.00
GIO.	14.00-17.30
VEN.	08.30-11.00
SAB.	-

DR. GHERARDO STRADA

	RENATE	CAPRIANO
LUN.	14.30-16.30	17.30-19.00
MAR.	09.00-13.00	-
MER.	17.30-19.30	14.30-16.30
GIO.	11.00-13.00	08.30-10.30
VEN.	19.30-21.00	17.30-19.00
SAB.	-	-

AGRATI

WORLD FASTENER
SOLUTIONS



Leadership globale nei sistemi di fissaggio

AGRATI  GROUP
FASTENING SYSTEMS

www.agrati.com